



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"A. MANZONI"

REIC84600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11313** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 68*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 107** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
  
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; il piano è approvato dal consiglio d'istituto; esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;- PRESO ATTO del D.L. n.19 del 25/03/2020 art. 1, comma 2, lettera p;
  
- VISTA la nota dipartimentale n.388 del 17/03/2020 recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
  
- VISTO il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza;
  
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
  
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di



riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;

-VISTE le Linee Guida del 5 Agosto 2020 che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

- VISTA la nota ministeriale 1199 del 28/08/2022 e il Vademecum a cui è riferita "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

- VALUTATE le necessarie integrazioni dovute al contesto dinamico, alla rinnovata progettualità del Collegio e alle risorse disponibili (con Delibera del Collegio Docenti Unitario del 28/09/22)

- TENUTO CONTO dell'Integrazione ai Regolamenti di plesso 22-23, deliberati dagli organi competenti nel corrente a.s.;

- TENUTO CONTO dell'Integrazione al regolamento della ddi per l'a.s. 2022-23 e al Patto di corresponsabilità educativa e al Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne;

- CONSIDERATA la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

### **REDIGE ED INTEGRA**

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, aggiornato per l'a.s. 2022/23, che rappresenta la carta d'identità del nostro Istituto comprensivo. In esso vengono illustrate le linee distintive: l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare, didattica ed organizzativa.



Costituisce l'impegno della comunità scolastica nei confronti di alunni/e e delle loro famiglie.

Il Piano traccia un quadro delle opportunità educative e degli ambienti in cui gli alunni/e potranno crescere, sviluppare conoscenze, competenze, autonomie personali e di giudizio. È intento della comunità scolastica tutta innalzare i livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le diseguaglianze socioculturali, operando ai fini di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica con una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Nel contesto particolare della pandemia che ha colpito tutto il mondo tale integrazione tiene conto delle specificità dell'organizzazione che l'Istituto si è dato per far fronte all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle norme relative al distanziamento, in collaborazione con l'Ente locale, l'ASL ed il Terzo settore, dell'attivazione della Didattica Digitale Integrata e di priorità che debbono orientare in modo preponderante questo anno scolastico, pur nella coerenza con il Ptof precedentemente approvato ed ancora in vigore.

## **Obiettivi**

Gli obiettivi, condivisi dalla comunità professionale e alla base del presente piano, sono:

- Garantire a tutti gli studenti opportunità formative e didattiche, in attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione, favorendo il successo scolastico e contrastando la dispersione.
- Coniugare il diritto degli studenti ad un apprendimento con la libertà di insegnamento dei docenti, ponendo costante attenzione alla coerenza ed efficacia della didattica delle buone prassi e di quella innovativa, in un'ottica di continuità verticale ed orizzontale.
- Operare per l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alla disabilità, alle differenze culturali, alle situazioni di disagio e in generale agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze.



- Promuovere una relazione educativa fra studenti e docenti basata sull'accettazione, sull'ascolto, sulla fiducia, sullo scambio di esperienze.
- Realizzare alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il progetto di crescita degli studenti in un'ottica di sistema.
- Proporre percorsi educativi e didattici ponendo al centro lo studente in tutti i suoi aspetti, il suo bisogno di costruire competenze con una progressiva articolazione ed arricchimento in un percorso coerente ed unitario.
- Valutare e riflettere sui percorsi offerti, sui progetti realizzati, sui risultati ottenuti per attivare processi di miglioramento e rafforzare l'identità culturale dell'Istituto.
- Contribuire alla costruzione del capitale umano e sociale, operando per la costruzione delle competenze-chiave e per l'apprendimento permanente.
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Valorizzare e perfezionare l'italiano come L2, attraverso corsi e laboratori per studenti di culture non italiane, anche in collaborazione con enti locali e terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Vedere nelle proposte formative offerte dalla scuola (didattica digitale, ecc.) un'occasione di crescita e miglioramento personale oltre che professionale.
- Approcciarsi ai luoghi e al patrimonio della città e del paese, facendo proprie le metodologie maturate durante l'esperienza di "Scuola diffusa" e perseguendo nelle idee progettuali un'idea di un istituto "ad indirizzo museale", per valorizzare l'amore per la storia e le scienze, lo spirito di scoperta e l'attaccamento per il patrimonio artistico e culturale.

### **La scuola e il suo contesto socio-ambientale**





Il nostro Istituto Comprensivo nasce nel settembre 2012 dall'unione di 5 plessi provenienti da tre diverse Istituzioni scolastiche a seguito della riorganizzazione degli Istituti Scolastici voluta dall'art.19 della legge Finanziaria 111 del luglio 2011.

L'Istituto Comprensivo "Manzoni", come gli altri 11 Istituti Comprensivi presenti nel comune di Reggio Emilia, si caratterizza per una popolazione scolastica che va dalla scuola dell'infanzia statale, alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado. L'aggregazione in Istituto Comprensivo permette alle famiglie di prevedere il percorso scolastico dei propri figli, con la garanzia di una scuola di riferimento vicina alla propria abitazione per la fascia d'età dai 3 ai 14 anni. In questa dimensione di continuità verticale, nella gestione del nostro Istituto Comprensivo viene valorizzato il dialogo tra i tre ordini di scuola, al fine di accompagnare il passaggio degli alunni tra i vari livelli scolastici. I docenti, appartenenti a un unico Collegio, condividono un'unica programmazione educativo-didattica, hanno modo di conoscersi, collaborano, si scambiano informazioni ed esperienze. La segreteria di riferimento è la stessa, favorendo così i contatti con le famiglie. I genitori possono rendere più stabile e duratura la loro partecipazione alla vita scolastica.

L'Istituto si colloca in una zona sviluppata dal punto di vista economico e culturale, a forte vocazione industriale e commerciale. Anche il terzo settore è molto sviluppato e storico è tutto il tessuto cooperativo reggiano. Nel territorio sono presenti cooperative, associazioni di promozione sociale e di categoria che sono legate alla scuola e che ne mettono il miglioramento e l'arricchimento tra le finalità e gli obiettivi istituzionali. Il Comune assolve la sua funzione solidaristica soprattutto nell'organizzazione dei servizi di mensa e di pre e post scuola. Inoltre, è molto presente con la struttura organizzativa Officina Educativa nel dare contributi fattivi ed economici per l'attuazione di progetti che migliorino la qualità della didattica e diminuiscano le differenze e la dispersione scolastica.

L'istituto promuove rapporti di collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia nella convinzione che il rapporto col mondo della ricerca sia parte integrante del suo mandato, per la formazione continua dei docenti in servizio, in un'ottica di Long Life Learning e per quella dei futuri docenti e tirocinanti, per i quali siamo istituto accogliente.

La convinzione che la scuola non sia semplicemente luogo di istruzione, ma di formazione umana e culturale a più ampio respiro, ci spinge a stringere accordi con altre istituzioni sul territorio: tra questi il rapporto con la Fondazione Reggio Children, eccellenza in campo educativo e formativo da 10 anni, che ha l'obiettivo di promuovere la qualità educativa a Reggio Emilia e nel mondo attraverso i concetti chiave di ricerca, internazionalità e solidarietà.

Negli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 l'Istituto ha portato avanti un Progetto importante con la Fondazione Reggio Children dal titolo "Pace tra le culture" che ha approfondito il tema dell'Intercultura e dell'interreligiosità, che si concluderà a dicembre 2022 con un importante momento di approfondimento e studio attraverso un convegno e una pubblicazione. Il progetto si è posto l'obiettivo di approfondire il tema delle *culture* presenti nel nostro istituto e le pratiche innovative in tema di intercultura.



Dal 2022 l'istituto collaborerà nuovamente con FRC e Unimore, grazie ad un Progetto Erasmus+, di cui l'istituto è partner insieme ad altri partner europei, con la finalità di fare ricerca-formazione sui bisogni professionali dei docenti e migliorare la creatività, l'inclusione e l'equità nelle scuole europee.

L'istituto, nel respiro di uno scambio fattivo con le altre istituzioni scolastiche, beneficia di convenzioni in alternanza scuola-lavoro con gli Istituti Superiori "Chierici", "Spallanzani", "Matilde di Canossa", "Zanelli", "Galvani Iodi" e "Istituto Musicale Peri". In particolare per l'a.s. 2022-23 l'istituto ha stretto Accordi programmatici con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane sulla pratica musicale e le sue potenzialità culturali ed inclusive e con l'Istituto musicale Peri Merulo, andando a consolidare la presenza dell'Orchestra Fermi Manzoni, la pratica corale con il nuovo "Coro in bicicletta Manzoni" e i numerosi progetti di ricerca-formazione nelle aree artistico-espressive.

Inoltre, collabora con le associazioni "Filef" e "Auser", con l'Associazione Italiana Dislessia (AID) e l'Associazione Autismo, con l'associazione Tuttinbici FIAB Reggio Emilia, col WWF, così come con numerose Associazioni sportive sul territorio, nell'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta formativa in chiave di cittadinanza attiva e della didattica inclusiva e laboratoriale.

Stabili ormai inoltre sono le fruttuose collaborazioni, per la prevenzione al bullismo, al cyberbullismo e alle dipendenze, con la Polizia e i Carabinieri.

Definire sempre meglio e comunicare con chiarezza l'identità della nostra scuola sono tra le priorità dell'istituto, ma oggi è ancora più importante, in risposta alle nuove condizioni determinate dall'emergenza sanitaria, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, rendere più solida la rete di relazioni con chi nel territorio vive, opera e lavora, aprirsi alla relazione e alla conoscenza di realtà diverse da quelle immediatamente circostanti per confrontarsi, mettersi in discussione e ampliare la propria conoscenza del mondo. In questa prospettiva, abbiamo costruito la possibilità che il "vivere" luoghi altri come i Civici musei, spazi messi a disposizione dall'Ente locale per alcune delle nostre classi, in modo che le succursali create per il nostro Istituto divengano l'occasione per percorsi di sperimentazione utili al processo formativo delle ragazze e dei ragazzi e alla formazione continua dei docenti.

Quindi l'apertura a iniziative e la collaborazione con gli esperti dei musei e gli operatori di Officina Educativa così come con il terzo settore, vuole divenire cifra riconoscibile dell'azione dell'istituto.

La sottoscrizione di Patti di Comunità nel territorio va di pari passo con la costruzione di percorsi di internazionalizzazione e visiting, come quello con l'Università del Maryland (USA), Millersville University, Pennsylvania (USA), University of Central Florida (USA), College of Charleston/USC, Università di Clemson (USA) o l'esperienza di E-Twinning, che consentano l'incontro tra i bambini e le bambine della nostra scuola e alunni e alunne di altre scuole europee e l'incontro, anche se a distanza tra buone prassi di docenti in servizio e in formazione degli Stati Uniti.



La sottoscrizione di Patti di Comunità nel territorio va di pari passo con la costruzione di percorsi di internazionalizzazione e visiting, come quello con l'Università del Maryland (USA), Millersville University, Pennsylvania (USA), University of Central Florida (USA), College of Charleston / USC, Università di

## LINEE ORGANIZZATIVE COMUNI AGLI ORDINI DI SCUOLA

### **Rapporti scuole-famiglie e scuola-territorio**

#### **Rapporti scuola-famiglia**

Il nostro Istituto ha tra le sue finalità il dovere di favorire un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco con le famiglie, che sono coinvolte nella condivisione delle finalità educative e nella progettazione, sia attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali, sia attraverso momenti d'incontro a diversi livelli e in diversi periodi dell'anno scolastico in relazione al grado scolastico di appartenenza. Gli insegnanti inoltre concordano all'inizio dell'anno scolastico un orario settimanale di ricevimento. L'Istituto propone inoltre ai genitori e agli allievi della scuola secondaria di primo grado, come previsto dal D.P.R. 235 del 25/11/07, art. 3, un "Patto educativo di corresponsabilità", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascun soggetto educativo (scuola – famiglia – studente) s'impegna a rispettare per consentire a tutti di raggiungere al meglio gli obiettivi comuni. Il testo del Patto è presente sul sito dell'Istituto. In generale l'Istituto promuove il dialogo con le famiglie anche in chiave interculturale, cercando di raggiungere tutte le famiglie, anche non italofone, laddove possibile, con una comunicazione plurilingue. L'istituto favorisce, in un'ottica di confronto, il dialogo sull'educazione, sostenendo iniziative interculturali e interreligiose.

#### **Rapporti scuola-territorio**

L'Istituto Comprensivo ritiene fondamentale l'interazione e la collaborazione con le diverse agenzie



territoriali per la realizzazione delle proprie attività didattiche. Tali rapporti possono essere di diversa tipologia: attuazione di progetti finanziati da Enti pubblici, Fondazioni, Associazioni, Aziende private (Comune di RE - Provincia di RE - Gruppi Educativi Territoriali (GET) - Officina Educativa - ASL - Associazione Industriali - Unimore - Fondazione Reggio Children, ecc.); uscite sul territorio per studiare i luoghi della cultura caratterizzanti il nostro contesto, l'ambiente, le strutture sportive, le attività produttive; uscite in Biblioteca per attività di lettura o progetti specifici offerti dalle Biblioteche Comunali; partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche per le scuole; adesione alle proposte didattiche dei Civici Musei, Palazzo Magnani, Palazzo Fontanesi e dei Cappuccini; visite a mostre d'arte della provincia e di altre province; visite guidate presso gli impianti di IREN e interventi di esperti esterni nelle classi; visite guidate ad aziende del territorio in collaborazione con Associazioni Industriali, in particolare in collaborazione con il Robolab di Unindustria; partecipazione a eventi sportivi esterni, Gruppi sportivi e Corse campestri; incontri con la Polizia di Stato, Polizia Postale, Carabinieri, Polizia Municipale, Protezione Civile, Vigili del Fuoco; lezioni di educazione alla mobilità e alla sostenibilità ambientale con Associazione Tuttinbici di Reggio Emilia e progetti di Società sportive tra cui Hockey su prato e Minibasket. La scuola promuove inoltre attività sulla sicurezza e attività di primo soccorso con la Pubblica Assistenza.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "A. MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC84600B
Indirizzo	VIALE MAGENTA,13 REGGIO NELL'EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522434621
Email	REIC84600B@istruzione.it
Pec	reic84600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://icmanzoni-re.edu.it">https://icmanzoni-re.edu.it</a>

### Plessi

---

#### PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA846018
Indirizzo	VIALE ISONZO,36 - 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale ISONZO 36 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>

#### BERGONZI A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice REEE84601D  
Indirizzo VIA P. TOSTI 1 - 42100 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici

- Via FRANCESCO PAOLO TOSTI 4 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi 15

Totale Alunni 335

### ADA NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE84602E

Indirizzo VIA EMILIA S.STEFANO 33/A REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici

- Via EMILIA S.STEFANO- via FRANCHETTI 8 33 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE
- Via Monte Pasubio 6/A - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

### PASCOLI G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE84603G

Indirizzo VIALE ISONZO 36 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici

- Viale ISONZO 36 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi 6



Totale Alunni 111

## "A. MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice REMM84601C

Indirizzo VIA EM. S.STEFANO,33-VIA FRANCHETTI 8 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici

- Via EMILIA S.STEFANO- via FRANCHETTI 8 33 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE
- Via Monte Pasubio 6/A - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi 15

Totale Alunni 346

## Approfondimento

---

### LE NOSTRE SCUOLE

Presentazione delle scuole

I plessi dell'istituto sono 5:

Scuola dell'Infanzia

"G. PASCOLI"

Scuole Primarie :

"G. PASCOLI;

"A. BERGONZI"



"A. NEGRI"

Scuola Secondaria di Primo Grado :

"A. MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA "PASCOLI"

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità e alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale (art. 3 della Costituzione).

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", in continuità con gli Orientamenti del '91, prospettano una Scuola dell'Infanzia che miri alla formazione integrale della persona: "Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza."

Le attività educative per i bambini della Scuola dell'Infanzia sono suddivise in cinque "campi di esperienza", individuati dal DM 254 del 2012, che reca le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo". Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini d'identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Compito della scuola dell'infanzia è promuovere lo sviluppo armonico del bambino attraverso metodologie adeguate al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale:

- creando spazi privilegiati per consolidare la propria personalità - maturazione dell'identità ;
- stimolando ad apprendere condotte che gradualmente lo conducano a una progressiva autonomia personale;
- proponendo esperienze sensoriali, percettive, motorie e intellettive (campi di esperienza);





- predisponendo situazioni di apprendimento e di relazione, in cui esercitare la comunicazione verbale, la parola detta, in contesti conversazionali e narrativi;
- utilizzando ambienti accoglienti e motivanti in cui i bambini/le bambine iniziano a conoscere le prime regole di convivenza collettiva ( competenze socio-relazionali ; educazione alla cittadinanza), in un clima relazionale sereno e di aperta collaborazione.

#### Scuole primarie

Le scuole primarie dell'istituto rispondono alle esigenze del modulo orario a tempo pieno e del tempo ordinario, della didattica laboratoriale e dell'attività a piccoli gruppi.

Inserite nel tessuto urbano e nell'Istituto Comprensivo, da anni e per tradizione hanno attivato percorsi di continuità con le scuole dell'infanzia e con le scuole secondarie di primo grado miranti alla realizzazione del curricolo unitario, e impostati secondo i criteri del raccordo pedagogico organizzativo curricolare.

La maggior disponibilità di Lim all'interno di ciascun plesso ha permesso nuove modalità di insegnamento-apprendimento particolarmente ricche ed efficaci.

Le scuole primarie collaborano tra loro, condividono le finalità educative e le metodologie didattiche, orientandosi in un'ottica di curricolo verticale. Tuttavia, mantengono una propria identità culturale, che si è costruita negli anni e che contraddistingue ogni plesso regalando all'Istituto una grande ricchezza di possibilità ed esperienze formative.

#### Scuola Secondaria di I°

La scuola è situata nel centro storico: tale collocazione, oltre a favorirne l'accesso con i mezzi di trasporto pubblici, consente di usufruire delle numerose proposte culturali e formative offerte dai "Teatri", dalla Biblioteca "Panizzi", da "Palazzo Magnani", dal "Palazzetto dello Sport" e dai "Civici Musei", raggiungibili a piedi in pochi minuti.

La scuola, pur basando il proprio lavoro su un metodo consolidato e condiviso tra i docenti, si è sempre posta come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, costruendo, per i propri studenti, il successo formativo nel ciclo di studi successivo.

Inoltre, nelle Prove Standardizzate Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, gli alunni ottengono punteggi superiori ai benchmark di riferimento, con alti numeri di studenti nei livelli migliori (Fonte RAV 2019 e 2021, PROVE INVALSI 2022). La variabilità tra le classi è molto bassa, evidenziando una



composizione delle classi equilibrata.

## **Allegati:**

Caratteristiche delle scuole - Documenti Google.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	4
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	4
	Steam	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	SMART TV O LIM PRESENTI IN TUTTE LE AULE	60

### Approfondimento

---



Grazie al Pon Digital Board e agli investimenti del PNSD tutti gli spazi dell'istituto comprensivo sono ormai dotati di Smart tv o LIM. Tutto l'istituto possiede inoltre un WI-fi e reti cablate.

Tra le attrezzature multimediali figurano 2 carrelli su ruote con ricarica contenenti 27 Chromebook ciascuno.

Per l'inclusione, grazie ad un PON per i sussidi relativi ai BES, le classi della secondaria di primo grado sono dotate di scanner OCR e tavoletta grafica per poter trasformare agilmente i testi in Pdf e permettere l'utilizzo e la memorizzazione delle tavolette per disegni tecnici, mappe e schemi, al fine di memorizzare i prodotti dei docenti e dei ragazzi e trasferirli su Classroom.

Sono inoltre presenti in tutte le classi videocamere e microfoni per la Didattica Digitale Integrata.



## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	30

### Approfondimento

---

L'istituto nell'a.s. 2022-23 ha stabilizzato l'organico curricolare in modo molto soddisfacente sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado. La scuola ha attivato collaborazioni con profili professionali specifici su sicurezza, privacy, didattica innovativa, benessere psicologico, favorendo il lavoro di rete con gli altri istituti e con le associazioni del territorio.

In particolare la collaborazione attiva e continuativa con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane garantisce una comunità professionale "in ricerca" che si aggiorna nella prassi della ricerca-formazione.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Scelte strategiche 2022-2025

L'istituto comprensivo "A, Manzoni" ha sviluppato i seguenti obiettivi del Piano di Miglioramento:

- restituire centralità alle alunne e agli alunni, valorizzando le identità personali e di gruppo, aiutandoli a comprendere le proprie aspirazioni, le abilità e i margini di miglioramento, come parte della crescita individuale e sociale, per promuovere consapevolezza sulle potenzialità di ognuno in un'ottica inclusiva;*
- monitorare e cercare di comprendere lo sviluppo delle competenze delle alunne e degli alunni per la vita sociale e di gruppo, valutando la conoscenza dei sé, l'accettazione dei punti di forza e dei propri limiti, come "valore" per condividere una cittadinanza partecipe e responsabile;*
- promuovere una migliore cultura scientifica, consolidando le competenze di docenti e studenti nell'area logico-matematica, integrandola con le competenze legate ad un uso funzionale e critico della madrelingua.*

Per raggiungere tali aspetti programmatici l'istituto ha organizzato formazioni, riflettuto sugli ambienti di apprendimento laboratoriali, creato ambienti dotati di migliori e funzionali tecnologie per una didattica attiva e partecipativa, realizzato uno **Steam Lab** di Istituto, lavorato sulla Valutazione formativa per l'apprendimento, progettato forti programmazioni inter-istituzionali (vedi Progetto Pace) per riflettere sull'inclusione e le identità di tutti e di ciascuno, creato un Curricolo verticale di cittadinanza, per esemplificare alcune azioni. Ora, alla luce delle esigenze ancora in essere, in una fase che ci ha visti operare anche in condizioni di lockdown, l'istituto riflette sui risultati e consolida alcuni obiettivi e se ne pone altri.

L'analisi dei dati INVALSI ha consentito di individuare a livello nazionale un fenomeno preoccupante inerente i livelli di apprendimento: la dispersione scolastica implicita. Pur frequentando in modo continuativo un corso di studi, i ragazzi non raggiungono i traguardi di competenza previsti per quel grado scolastico.

Grazie alla presenza dell'indicatore ESCS , che definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove INVALSI, e' possibile analizzare i dati anche sulla base del contesto socioeconomico degli studenti. A livello nazionale la dispersione implicita e' piu' che doppia per gli allievi che provengono da famiglie meno avvantaggiate e quasi quadrupla per gli allievi di cui non sono disponibili i dati di background.

I risultati del nostro istituto hanno messo in evidenza che la percentuale di studenti che si attesta nei



Livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e' superiore al benchmark di riferimento. Poiche' la composizione della popolazione scolastica dell'istituto comprensivo presenta percentuali di studenti con svantaggio sociale superiori alla citta' e all'Emilia Romagna e' necessario che l'istituzione scolastica effettui un monitoraggio costante dei livelli di apprendimento dei propri studenti, al fine di prevenire tale gap di apprendimento riscontrabile nei dati nazionali.

La necessità di confermare l'attenzione dell'istituzione scolastica sui risultati scolastici nasce dalla constatazione che la pandemia ha influito negativamente sui livelli di apprendimento degli studenti, in particolare di quelli socialmente svantaggiati (vedi Rilevazioni Nazionali 2021), che rappresentano una percentuale consistente degli alunni e delle alunne della Primaria.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

La percentuale di studenti nei Livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte della Primaria è superiore al benchmark di riferimento.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che ottengono punteggi ascrivibili ai livelli minimi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RISULTATI PROVE INVALSI**

---

L'analisi dei dati INVALSI ha consentito di individuare a livello nazionale un fenomeno preoccupante inerente i livelli di apprendimento: la dispersione scolastica implicita. Pur frequentando in modo continuativo un corso di studi, i ragazzi non raggiungono i traguardi di competenza previsti per quel grado scolastico.

Grazie alla presenza dell'indicatore ESCS , che definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove INVALSI, e' possibile analizzare i dati anche sulla base del contesto socioeconomico degli studenti. A livello nazionale la dispersione implicita e' piu' che doppia per gli allievi che provengono da famiglie meno avvantaggiate e quasi quadrupla per gli allievi di cui non sono disponibili i dati di background.

I risultati del nostro istituto hanno messo in evidenza che la percentuale di studenti che si attesta nei Livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e' superiore al benchmark di riferimento. Poiche' la composizione della popolazione scolastica dell'istituto comprensivo presenta percentuali di studenti con svantaggio sociale superiori alla citta' e all'Emilia Romagna e' necessario che l'istituzione scolastica effettui un monitoraggio costante dei livelli di apprendimento dei propri studenti, al fine di prevenire tale gap di apprendimento riscontrabile nei dati nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

La percentuale di studenti nei Livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e



Matematica per le classi seconde e quinte della Primaria è superiore al benchmark di riferimento.

## Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che ottengono punteggi ascrivibili ai livelli minimi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Programmare monitoraggi mirati delle competenze di base della classe (prove standardizzate interne); - ridefinire la progettazione didattica e l'approccio metodologico della classe qualora si evidenzino carenze rilevanti nelle competenze di base di un numero significativo di alunni e alunne della classe.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento in cui l'azione didattica sia piu' efficace.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le competenze metodologiche dei docenti, affinché possano adottare pratiche didattiche maggiormente inclusive, al fine di consentire agli alunni e alle alunne con BES di raggiungere i livelli di competenza essenziali per proseguire con efficacia nel ciclo di studi successivo.

---



## Attività prevista nel percorso: PERCORSO ESITI PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Per raggiungere gli aspetti programmatici del Piano di Miglioramento l'istituto ha proceduto secondo la seguente modalità: - organizzato formazioni in ambito matematico e sulle competenze trasversali; - riflettuto sugli ambienti di apprendimento laboratoriali, e creato ambienti dotati di migliori e funzionali tecnologie per una didattica attiva e partecipativa, riflessione in ulteriore evoluzione e in stretto collegamento con il PNRR; - realizzato uno Steam Lab di Istituto, fruibile da tutti i plessi e collegato a progettualità dedicate; - lavorato sulla Valutazione formativa per l'apprendimento attraverso momenti di riflessione collegiale; - progettato forti programmazioni inter-istituzionali (vedi Progetto Pace) per riflettere sull'inclusione e le identità di tutti e di ciascuno; - creato un Curricolo verticale di cittadinanza e del Curricolo del Patrimonio Culturale, per esemplificare alcune possibili azioni e progettualità, cui gli insegnanti possono ispirarsi nella definizione della propria progettualità.

Risultati attesi

- Crescita personale e professionale del corpo docenti del nostro Istituto; - incremento delle nuove tecnologie e ambienti digitali per una didattica innovativa; - realizzazione di percorsi personalizzati; - riduzione della percentuale di studenti con Livelli di competenza 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali



di Italiano e Matematica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Attraverso momenti di riflessione collegiale, anche a seguito delle differenti esperienze che il corpo docente ha sperimentato nelle annualità precedenti, nei diversi luoghi della cultura del territorio, si sono realizzati Curricoli Verticali di Istituto Per L'Educazione alla Cittadinanza e Del Patrimonio Culturale.

Le esperienze di co-progettazione tra esperti e docenti hanno dato luogo ad un'autoformazione di incredibile valore, che è confluita in un archivio digitale dell'Istituto cui ogni docente può accedere come ispirazione della propria progettualità, pur nel rispetto della libertà di insegnamento.

Riflessioni e condivisioni, anche a seguito di formazioni strutturate, hanno portato a creare ambienti dotati di migliori e funzionali tecnologie per una didattica attiva e partecipativa.

L'Istituto ha poi realizzato uno Steam Lab e ad esso collegato numerose progettualità dei plessi e formazioni specifiche.

Si è lavorato sulla Valutazione Formativa per l'apprendimento in diversi momenti collegiali di riflessione sull'innovazione introdotta e sugli strumenti utili ad attuare una efficace documentazione dei processi di apprendimento .

Si sono progettate forti programmazioni inter-istituzionali per riflettere sull'inclusione e le identità di tutti e di ciascuno, sempre all'interno di una progettualità d'Istituto in un'ottica di continuità verticale.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto privilegia metodologie comuni a tutti gli ordini di scuola per potenziare linguaggi e stili cognitivi di tutti gli studenti, nella convinzione che la narrazione, la socializzazione degli apprendimenti, i laboratori e la valutazione formativa costituiscano un buona prassi ma anche, se a sistema, un innovativo approccio a tutte le invididualità presenti nelle classi e nelle sezioni.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha scelto di aprirsi al territorio in una ibridazione di contesti formali, non formali e informali per l'educazione dei suoi studenti: le attività innovative riguardano quindi progetti e attività di routine didattica in ambienti altri, alla scoperta del territorio e delle sue risorse culturali ed umane. Una scuola di Comunità che privilegia le relazioni, anche a livello inter-generazionale e alla ricerca di tempi e spazi per la scoperta e lo studio.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Alla luce del finanziamento del PNRR l'istituto ha avviato momenti di riflessione e visiting.

La Commissione nominata dal CDU sta progettando l'acquisto di arredi e tecnologie per implementare una didattica innovativa e multicanale, capace di stimolare setting differenti e didattiche partecipative. La flessibilità degli ambienti e dei tempi è quindi al centro della progettualità di istituto che intende modificare l'organizzazione dei tempi (scansioni orarie, composizione classi, lavori a classi aperte e per dipartimenti) così come quella degli spazi (classi-laboratorio, spazi comuni multifunzionali, specializzazione di angoli per la fruizione libera di materiali per lo studio e l'approfondimento e per i lavori di gruppo). Ogni plesso ha ormai un carrello con i Chromebook per portare la tecnologia "nel quotidiano". Saranno implementati altri strumenti di condivisione e documentazione digitale, così come i laboratori.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi previsti dal PNRR, Italia Domani, relativamente alla competenza del Ministero dell'Istruzione, ha nella sezione Scuola Futura - La scuola per l'Italia di domani, l'obiettivo di rinnovare il sistema scolastico per realizzare una nuova scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

Il rinnovamento del sistema educativo vuole garantire il diritto allo studio, incrementare le competenze digitali, contrastare la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali.

Tenuto conto che gli ambiti di investimento concessi all'IC Manzoni riguardano l'edilizia scolastica e gli ambienti innovativi, (intesi anche come strumenti per la didattica digitale) il nostro Istituto ha attuato momenti di riflessione collegiale per garantire una consapevole e concreta scelta degli investimenti da attuare all'interno dell'Istituto e più nello specifico dei singoli plessi, in base alle loro caratteristiche strutturali e alle dotazioni già in essere.

Se l'ambiente è terzo educatore nel processo di apprendimento-insegnamento, allora l'edilizia scolastica costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita degli studenti.

L'animatore digitale e il dirigente scolastico e la funzione strumentale per le TIC, in previsione dell'attuazione del PNRR, hanno partecipato a convegni e formazioni inerenti la progettazione di ambienti per l'apprendimento.

In un primo momento collegiale è stato illustrato il PNRR e le opportunità ad esso connesse, nonché alcuni esempi di ambienti innovativi.

In un ulteriore collegio docenti è stata incaricata una commissione, composta da diversi insegnanti rappresentanti di ogni plesso, curricolari e di sostegno, con la finalità, in un primo momento, di stimolare la riflessione sull'innovazione didattica all'interno delle singole scuole dell'Istituto e in un secondo momento di vagliare le proposte emerse. La Commissione PNRR ha quindi operato alcuni visiting presso scuole che hanno avviato innovazioni negli ambienti scolastici e nell'organizzazione oraria. I membri della Commissione condividono su di un Paddlet stimoli, ricerche e riflessioni che emergono dall'autoformazione.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le pregresse esperienze del nostro Istituto, realizzate nei differenti luoghi della cultura del territorio, hanno inoltre consentito un ulteriore arricchimento della vision educativa e dei momenti di discussione collegiale in sede di consigli di classe ed interclasse da parte dei docenti di ogni plesso, da cui sono scaturite idee e proposte.

Nel prossimo anno scolastico, quindi, l'istituto procederà alla progettazione e realizzazione di spazi innovativi per l'apprendimento e all'acquisto di arredi e tecnologie, per implementare migliori contesti formativi ed educativi e concretizzare gli esiti delle riflessioni su tempi e spazi della didattica.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### Linee guida

L'Istituto Comprensivo "Manzoni" si propone, attraverso le alleanze e i percorsi didattici descritti all'interno di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di incentivare:

#### - le conoscenze (SAPERE)

- conoscere la realtà culturale, sociale ed economica in cui viviamo;
- conoscere i diversi aspetti della realtà contemporanea, le diverse culture e le tradizioni che le caratterizzano, per favorire la conoscenza reciproca e l'integrazione tra i popoli.

#### - le abilità cognitive e relazionali (SAPER FARE)

avvalersi delle esperienze e dei contenuti dell'apprendimento a livello cognitivo, affettivo, emotivo e comportamentale per incentivare le capacità d'osservazione e sviluppare l'abitudine a riflettere e concettualizzare.

#### - le competenze etiche (SAPER ESSERE)

- saper svolgere in modo consapevole il proprio ruolo di cittadino nel contesto locale, europeo, mondiale;
- saper cooperare, costruire e realizzare progetti comuni;
- saper assumere le proprie responsabilità e risolvere in modo civile i conflitti;
- sapersi adeguare a situazioni mutevoli.

In quanto comunità educante, in ognuna delle nostre scuole si dovrà perciò affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".



### Riferimenti e scelte

Il curriculum è il piano di studi proprio di ogni Istituto.

Si articola attraverso i "Campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia e gli apprendimenti disciplinari nella scuola primaria e secondaria: tutto l'istituto promuove come finalità fondamentale il raggiungimento dei traguardi di competenza per il primo ciclo di istruzione obbligatoria: *"Per questo raggiungimento, vengono indicati come "strategici" gli "obiettivi di apprendimento", suggerendo così che lo sviluppo delle competenze è un processo indiretto, e rappresenta un effetto collaterale e di lungo termine del conseguimento di tali obiettivi. Gli obiettivi sarebbero cioè gli intermediari per assicurare lo sviluppo delle competenze."*

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in differenti gradi di sviluppo, per consentire l'acquisizione graduale dei *saperi*, proposti con livelli di approfondimento e di complessità crescenti.

Alla base delle scelte educativo-didattiche curriculari c'è un sistema di riferimento costituito da una serie di principi organizzativi e scelte valoriali:

***-continuità verticale ed orizzontale e attività di orientamento;***

***-accoglienza e integrazione alunni di background migratorio e vocazione interculturale ed interreligiosa;***

***-inclusione scolastica alunni con diversabilità;***

***-cura dell'apprendimento e della didattica inclusiva per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali in genere;***

***-utilizzo delle tecnologie della comunicazione e informazione (T.I.C.), uso diffuso del Digital nella didattica;***

***-pratica della valutazione formativa per l'apprendimento;***

***-ricchezza culturale: predisposizione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa che accomunino le scuole dell'Istituto*** in una visione comune e valorizzino le specificità e le identità dei singoli plessi.

***-indirizzo museale: abitare i luoghi della cultura come "organizzatori concettuali" e "luoghi della ricerca",*** per la promozione del patrimonio culturale della città e di un approccio di scoperta "diretta" delle fonti e degli artefatti culturali del territorio.

L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato la vita della scuola a partire dall'anno scolastico 2019-20, ha posto nelle condizioni l'istituto di dover reinventare e trasformare in parte le metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento e ha al contempo evidenziato la necessità di ripensare il curriculum di istituto per poter garantire non solo un'adeguata formazione dei nostri alunni anche "a distanza", ma anche la loro salute. Ai principi e alle scelte valoriali già precedentemente declinate vengono così ad aggiungersi nuove organizzazioni e orientamenti:



- **DDI didattica digitale integrata e Lead (Legami Educativi A Distanza) per l'Infanzia;**
- **norme a tutela della salute di alunni e personale della scuola: regolamento COVID.**

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

La realizzazione del curricolo scolastico e degli obiettivi prefissati sono perseguiti mediante le forme di **flessibilità** didattica e organizzativa previste dal D.P.R. n. 275/1999.

La L. 107/2015, richiamando il DPR n. 275/99, prevede le seguenti forme di flessibilità:

- a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, utilizzando la dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante diverse articolazioni del gruppo-classe;
- d) apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, in riferimento ad iniziative di recupero e potenziamento per il raggiungimento di obiettivi formativi e di cittadinanza.

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Se è vero che ogni docente ha una sua libertà di insegnamento, è altresì vero che una comunità educante vuole e deve darsi una visione comune: l'Istituto Manzoni ha scelto di condividere in primis 4 metodologie comuni e trasversali a tutte le discipline che arricchiscono il PTOF: la **narrazione**, per un uso intenzionale e significativo della lingua in tutte le discipline, che stimola al contempo la capacità di attenzione sostenuta e la **socializzazione degli apprendimenti**, attraverso lavori di gruppo, cooperative learning, peer education, per co-costruire le conoscenze; gli insegnanti condividono l'importanza del **Learning by doing**, valorizzando le attività laboratoriali e la **Valutazione formativa per l'apprendimento**, intesa come strumento per valorizzare ed indirizzare sia le pratiche del docente sia l'apprendimento dei bambini.

### Continuità verticale: passaggio infanzia/primaria e primaria/secondaria

I raccordi tra i vari ordini di scuola sono necessari per permettere al bambino un passaggio sereno e graduale. I tre ordini hanno ruoli e funzioni specifiche, ma si incontrano nella progettazione di un



percorso formativo che possa essere significativo per il bambino, dall'infanzia alla preadolescenza, delineandosi nelle linee guida contenute nel PTOF. Proprio per questo motivo è stata istituita una **commissione continuità e orientamento** che si incontra periodicamente e si confronta sui percorsi da intraprendere.

Articolazione delle iniziative nei diversi momenti dell'anno scolastico.

- Le quattro sezioni della scuola dell'infanzia "Pascoli" lavorano in continuità verticale con le scuole primarie dell'I.C. attraverso percorsi che prevedono momenti di attività concordate insieme agli insegnanti referenti. A dicembre, durante l'incontro d'accoglienza organizzato tra i due ordini di scuola, i piccoli vengono accompagnati dai bimbi delle classi quinte in un percorso di scoperta e conoscenza reciproca, che prevede anche un'esperienza formativa laboratoriale.

- A loro volta, nella prima settimana di dicembre, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado attuano percorsi condivisi che favoriscono il passaggio naturale tra i due ordini di scuola. L'iniziativa di continuità verticale che coinvolge gli alunni delle quinte e quelli della secondaria dell'I.C. prevede incontri programmati di un'ora per classe atti a conoscere la nuova realtà, le figure professionali e i compagni più grandi, l'organizzazione didattica attraverso un confronto aperto e attivo tra le parti.

- Affinché le iniziative risultino vere occasioni di interazione e collaborazione strutturata e continuativa, la commissione propone un'attività che prevede lo scambio epistolare tra i ragazzi dei due ordini di scuola, nel periodo precedente all'accoglienza. A novembre, ogni alunno delle classi quinte pensa e progetta una lettera personale da far recapitare al compagno della scuola secondaria, che, a sua volta, risponderà e rimanderà al mittente.

- Da metà novembre fino a gennaio, le famiglie del territorio vengono invitate agli eventi di "Scuola aperta" che prevedono vari incontri a livello d'Istituto (Open Day d'Istituto) e di plesso (Open Day di plesso). Nel primo caso, la Dirigente e il suo staff presenteranno l'Istituto nel suo complesso, specificando i punti cardine e l'offerta formativa che lo contraddistinguono e lo caratterizzano, con riferimento alle singole scuole e alla loro organizzazione generale. Nel secondo caso, le famiglie vengono accolte nel plesso per conoscere la realtà scolastica nello specifico, dialogando con gli insegnanti, rivolgendo loro domande o chiedendo chiarimenti.

- Verso fine anno scolastico, le insegnanti delle classi quinte svolgono dei colloqui, sia con i colleghi delle scuole secondarie per presentare i bimbi in uscita, sia con quelli delle scuole dell'infanzia per conoscere la situazione degli alunni in entrata.

- Nello stesso periodo, in ogni plesso vengono realizzati degli incontri di accoglienza e conoscenza dedicati ai bambini delle future prime e alle loro famiglie.

- I docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo sono impegnati per favorire la continuità attraverso l'individuazione di metodologie e strumenti idonei ad un passaggio graduale nei vari ordini, con particolare attenzione ai bambini diversamente abili e con difficoltà di apprendimento. All'interno del "Progetto ponte" gli insegnanti hanno la possibilità di seguire da vicino le situazioni più delicate e





compiere osservazioni dirette nel contesto scolastico del bambino per favorire l'accoglienza e l'inserimento.

- Altra efficace strategia per tutelare il passaggio graduale da un ordine di scuola ad un altro è l'attuazione del "Progetto accoglienza" per le classi prime. Questa iniziativa prevede la riduzione oraria giornaliera per il primo periodo di scuola, esteso in parte anche alle altre classi di ciascun plesso. L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio del bambino alla nuova realtà scolastica promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali si muove ed interagisce, verificare se sussistono le condizioni necessarie alla sua inclusione e alla valorizzazione delle sue potenzialità.

- L'Istituto promuove iniziative di continuità per il curricolo verticale con gli insegnanti dei tre ordini di scuola per condividere strategie, stili educativi e pratiche didattiche anche a livello disciplinare.

**Continuità orizzontale:** I raccordi tra le varie discipline e tra le buone prassi dei docenti è la tensione necessaria e funzionale alla realizzazione di un linguaggio comune e di metodologie coerenti all'interno dei team, tra classi parallele e nei lavori dei Dipartimenti della secondaria di primo grado. La ricerca di linguaggi e metodologie comuni permette ai docenti di integrare e "far parlare" i saperi, mentre le metodologie comuni garantiscono una maggiore esposizione dei bambini a prassi didattiche coese.

### **Orientamento: passaggio Secondaria di I grado - Secondaria di II grado**

L'attività di Orientamento scolastico si prefigge l'obiettivo di condurre gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado ad una scelta consapevole del proprio futuro percorso scolastico.

Il progetto si articola in diverse fasi:

- percorso condotto dai docenti del Consiglio di Classe al fine di far acquisire agli alunni consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e interessi tramite test, esercizi, giochi, discussioni;
- elaborazione da parte del Consiglio di Classe del Consiglio Orientativo, da consegnare alle famiglie nel mese di dicembre;
- iniziative in collaborazione con l'Associazione Industriali che prevedono visite in aziende e strutture produttive, partecipazione ai laboratori Robo Lab, seminari rivolti sia agli studenti che ai genitori per fornire loro conoscenze sul mercato del lavoro e sulle tendenze occupazionali future;
- incontri on line con le scuole secondarie di II grado, in orario scolastico, che presentano la loro offerta formativa direttamente agli alunni;
- comunicazioni alle famiglie delle attività di Scuola Aperta organizzate dai vari istituti superiori;
- progetti "Ponte" di accompagnamento degli alunni diversamente abili
- contatti o incontri con le scuole di II grado in cui sono iscritti alunni con situazioni che necessitano di un confronto più approfondito

### **Articolazione dell'orientamento nei diversi momenti dell'anno scolastico**



1) **Settembre:** predisposizione da parte di tutti i docenti del CDC di azioni e strumenti di lavoro omogenei e condivisi tali da favorire l'acquisizione da parte dell'allievo di una realistica immagine di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

2) **Settembre/Giugno:** FORMAZIONE DEI DOCENTI referenti dell'Orientamento attraverso la partecipazione al progetto "Costruire ponti: continuità tra I e II ciclo" e alle attività in rete coordinate dalla Provincia di RE .

3) **Ottobre/ Novembre:** incontri on line con le scuole secondarie di II grado che presentano ai ragazzi le loro offerte formative.

In collaborazione con l'Associazione Industriali:

- Partecipazione on line delle classi terze alla lezione spettacolo Orienta Live Show: tour guidato sui processi di scelta della scuola superiore condotto dalla Compagnia Teatro Educativo.

- Incontri informativi rivolti agli studenti sul MERCATO DEL LAVORO e le tendenze occupazionali future tenuti da responsabili dell'area Ufficio Study Education di Unindustria.

- Partecipazione degli studenti delle classi terze ai laboratori di Robo Lab, espressione della strategia del Digital District da Unindustria Reggio Emilia, nati con l'obiettivo di favorire un approccio pragmatico all'apprendimento delle STEAM.

- Visite in orario scolastico agli stabilimenti di alcune aziende ed ad altre strutture produttive del territorio per avvicinare alle professioni osservate in contesti operativi reali e approfondire interessi e motivazioni personali.

- Comunicazioni alle famiglie delle attività di Scuola Aperta organizzate dai vari istituti superiori e del Salone dell'Orientamento "La Provincia che orienta".

- Distribuzione materiali informativi di Polaris.

4) **Dicembre:** elaborazione del CONSIGLIO ORIENTATIVO da parte del Consiglio di Classe attraverso il modello prodotto a livello provinciale.

Si realizzano inoltre PROGETTI PONTE di accompagnamento degli alunni diversamente abili che prevedono:

- incontri tra insegnanti, famiglie e ASL per l'organizzazione del percorso di orientamento

- contatti e incontri con i referenti del sostegno delle scuole secondarie di II grado per l'organizzazione di visite/stage, raccolta informazioni legate all'organizzazione della Scuola

- supporto alla domanda d'iscrizione

- incontri tra docenti di sostegno di I e II grado con le famiglie. Eventuali contatti con referenti Ausl.

- a settembre, verifica attivazione del Progetto Ponte

- contatti o incontri con le scuole secondarie di II grado in cui siano iscritti alunni con situazioni che necessitano di un confronto più approfondito.

### **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI NON ITALONFONI E VOCAZIONE INTERCULTURALE.**





La presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana è un fenomeno strutturale del nostro sistema scolastico.

**L'educazione interculturale** è intesa dal nostro Istituto Comprensivo come una dimensione trasversale che connota l'azione educativa nei confronti di tutti gli alunni. È orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento nel rispetto delle diverse identità e appartenenze, allo scopo di valorizzare le pluralità di esperienze multidimensionali di ciascuno, italiano e non, come indicato dalle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2014.

**La Funzione Strumentale Intercultura** collabora con una commissione preposta, articolazione del Collegio dei Docenti e formata dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale e da un Docente referente di ogni plesso in rappresentanza delle singole scuole dell'Istituto.

**La Commissione intercultura e accoglienza**, eletta dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico, costituisce un gruppo di lavoro con compiti propositivi, organizzativi e gestionali nell'ambito dell'accoglienza degli alunni stranieri. Il concetto di accoglienza si focalizza sulle modalità con cui vengono declinati i curricoli formativi e gli stili comunicativi dagli alunni e alunne a vario titolo nel processo educativo. Tali modalità mirano a valorizzare le differenze in una prospettiva interculturale e a soddisfare i bisogni educativi e di apprendimento degli alunni e alunne, nonché a facilitare la costruzione di un personale senso di autoefficacia.

La commissione intercultura e accoglienza si occupa di diffondere buone prassi per l'accoglienza, di promuovere l'attivazione di laboratori linguistici di prima e seconda alfabetizzazione attraverso l'individuazione di risorse interne ed esterne all'Istituto in collaborazione anche con Officina Educativa, di creare ambienti forniti di materiali cartacei e digitali che tengano conto dei bisogni educativi degli alunni. Si occupa inoltre di redigere il **"Protocollo per l'accoglienza delle alunne e degli alunni non italofoni"** in cui si delinea in modo chiaro e coerente il percorso di accoglienza dell'alunno di background migratorio neoarrivato e della sua famiglia nella scuola. Tale percorso non si conclude con l'assegnazione alla classe ma continua attraverso interventi didattici, progetti specifici e laboratori mirati a potenziare le conoscenze linguistiche degli alunni non italofoni. L'apprendimento della lingua italiana è trasversale, pertanto ciascun docente è responsabile dell'apprendimento dell'italiano L2 e, nel caso di alunni appena arrivati in Italia, si deve prevedere e programmare un **Piano Didattico Personalizzato** che accompagni l'alunno in modo graduale nel percorso di apprendimento.

L'educazione interculturale risponde quindi al diritto di ogni individuo ad un'educazione di qualità e al raggiungimento del successo formativo attraverso l'acquisizione di competenze, conoscenze, strategie e atteggiamenti che favoriscano la costruzione di identità individuali, plurali e collettive.

L'istituto nell'a.s. 2020-21 e 21-22 ha vinto e realizzato un progetto di ampio respiro "Pace tra le culture".



Il progetto in collaborazione con la Fondazione Reggio Children, il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane di Unimore e Mondinsieme, promuove la formazione docenti sulle culture altre e il dialogo interreligioso, promuovendo sperimentazioni di didattica innovativa di stampo interculturale attraverso la pianificazione dei un Gruppo di ricerca che coinvolge la Cabina di Regia della Commissione Intercultura su tutti gli Ordini di scuola.

**Negli scorsi anni** a seguito della passata situazione di emergenza sono state attivate delle azioni per garantire un corretto passaggio di informazioni alle famiglie, nelle tre lingue straniere maggiormente parlate dal bacino di utenza.

Partendo da questa esperienza, all'interno del Progetto Pace, alcuni genitori si sono resi disponibili a raccontare, sotto forma di **podcast**, la quotidianità della scuola nell'organizzazione, nelle norme, negli atti ufficiali.

**CURA DELL'APPRENDIMENTO, DELLA DIDATTICA E RECUPERO DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN GENERE:** prevenzione del disagio - recupero della dispersione scolastica e delle difficoltà di apprendimento

Il nostro istituto sta sviluppando già da alcuni anni, un percorso di aggiornamento e di buone prassi che coinvolge il personale docente e attività di monitoraggio degli apprendimenti dei bambini sin dalla scuola dell'infanzia. La collaborazione con le agenzie del territorio che si occupano di apprendimento e di possibili disturbi dello stesso, ha avuto inizio sin dalle prime proposte del progetto "Un credito di fiducia al bambino che apprende" in collaborazione con AUSL di Reggio Emilia e UNIMORE.

Tutti i docenti sono coinvolti in una formazione continua nell'ottica dello sviluppo sempre più quotidiano di una didattica inclusiva, che mira a riconoscere e compensare le possibili difficoltà di apprendimento di cui si registra un aumento negli ultimi anni. A tal fine vengono proposte a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, attività di protocollo mirate all'individuazione di possibili spie di disturbi del linguaggio, fortemente concatenati con successivi disturbi dell'apprendimento.

Nella scuola primaria, oltre alle prove standardizzate riconducibili al Progetto Provinciale prima citato, si presta attenzione a tutte le strategie e le forme di didattica più inclusive e rispettose del procedere di ogni alunno e di tutti. Il percorso scolastico di un alunno è lungo e l'attenzione alle sue caratteristiche di apprendimento, soprattutto se specifiche, viene sostenuto dall'utilizzo di strumenti facilitanti, compensativi, che mirano a ripristinare una situazione funzionale al lavoro di ogni giorno e allo sviluppo di una buona immagine di sé, della propria autostima. In questa prospettiva, la graduale complessità delle competenze e delle conoscenze promosse viene sostenuta, da quest'anno, anche in percorsi di tutoraggio pomeridiano condotto da esperti AID (Progetto Edultaca).

Per coordinare al meglio il contesto educativo, l'Istituto ha un insegnante coordinatore con competenze



specifiche e certificate, affiancato da un gruppo di lavoro che rappresenta tutti i plessi e che crea un raccordo tra gli stessi. Come previsto dalla normativa vigente, è presente un Protocollo di Accoglienza per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, un modello di PDP atto all'elaborazione del Piano di Apprendimento Personalizzato e codificati momenti di verifica tra gli insegnanti e con i genitori.

Anche le dotazioni interne ai plessi, soprattutto quelle informatiche, congiunte ad una formazione sempre più diffusa e sollecitata, sono elementi favorevoli e in continuo miglioramento.

È importante sottolineare come la popolazione scolastica, nella sua complessità, ponga quotidianamente sfide sempre più complesse a cui gli insegnanti sono chiamati a rispondere nei modi più efficaci possibili. In questa prospettiva sempre maggiori sono le iniziative interne, anche tra diversi ordini di scuola, di confronto e studio sui nuovi bisogni educativi, spesso speciali, che si presentano: i disturbi della condotta e della sfera emozionale, i disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, ma anche situazioni transitorie di ansia o di disagio. Questi contesti hanno richiesto l'elaborazione di Protocolli, cioè di procedure chiare, per gli insegnanti e le famiglie, sempre in ottica collaborativa, con l'unico scopo di favorire lo "star bene" a scuola dell'alunno. Per questo motivo l'istituto possiede Indicazioni di Buone Prassi e strumenti osservativi e di progettazione sviluppati nei Piani di Programmazione Didattica.

Una particolare attenzione è stata riservata ai bambini più fragili e alle proposte didattiche ed educative pensate per loro durante il periodo di lock down determinato dalla pandemia del coronavirus; il monitoraggio successivo ha evidenziato una buona capacità di coinvolgimento dei bambini e un'adeguata evoluzione degli apprendimenti.

Il regolamento per l'DDI, presente sul sito della scuola, esplicita le modalità, i tempi, le metodologie utilizzate dai docenti dell'istituto per supportare la continuità formativa ed educativa dei BES, anche in caso di malattia, quarantena, isolamento fiduciario.

Grazie ai fondi del PON per l'inclusione vinto dall'istituto, si sono acquistate per la secondaria di primo grado, una tavoletta grafica per classe e un OCR scanner, per favorire strategie inclusive rivolte non solo ai BES, ma a tutta la classe.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PASCOLI	REAA846018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

BERGONZI A.	REEE84601D
-------------	------------

ADA NEGRI	REEE84602E
-----------	------------

PASCOLI G.	REEE84603G
------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

"A. MANZONI"	REMM84601C
--------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Comune a tutti gli ordini scolastici il traguardo di sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole. Nello specifico del nostro istituto il potenziamento di atteggiamenti di fruizione attenta e partecipe, cura e valorizzazione del proprio territorio e delle "culture" che lo abitano.





## Insegnamenti e quadri orario

**"A. MANZONI"**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BERGONZI A. REEE84601D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ADA NEGRI REEE84602E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PASCOLI G. REEE84603G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" REMM84601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

Organizzazione didattica dei plessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA 'PASCOLI'





SCANSIONE EDUCATIVA	DELLA	GIORNATA
8.00/9.00		Ingresso (7.45 ingresso anticipato richiesto dai genitori con sorveglianza del personale ausiliario)
9.00/9.30		Merenda con frutta nelle proprie sezioni
9.30/11.30		Organizzazione delle attività a piccolo e/o grande gruppo e gioco libero
11.30/11.45		Riordino e preparazione al pranzo
11.45/12.30		Pranzo
12.30/12.45		Preparazione al riposo pomeridiano
13.00		Uscita dei bambini delle sezioni miste antimeridiane
13.00/15.00		Riposo pomeridiano per i bambini delle sezioni a tempo pieno



15.00/15.30	Risveglio e merenda
15.30/16.00	Giochi, lettura di storie e rientro a casa

SCUOLE PRIMARIE

Materia	<u>Scuola a 40 h (Tempo pieno)*</u>					<u>Scuola a 27h (Modulo)**</u>			
	Ore					Ore			
	I	II	III- IV- V			I	II	III- IV	V**
Italiano	8	8	8	8	8	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
L2 Inglese	1	2	3		1	2	3	3	
Matematica	7	7	7		6	6	6	6	
Geografia	2	2	2		2	2	2	2	
Scienze	2	2	2		2	2	2	2	
Tecnologia	1	1	1		1	1	1	1	
Motoria	2	1		1	1	1	1	2	
Musica	1	1	1		1	1	1	1	
Arte e immagine	2	2	1		1	1	1	1	
Religione / Alternativa	2	2	2		2	2	2	2	

\*Le 40h settimanali si raggiungono con 2h giornaliere di mensa

\*\*Nella classe quinta a tempo ordinario l'inserimento dell'esperto di motoria porta il monte complessivo a 28 h settimanali



SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO MANZONI

ORE SETTIMANALI	DISCIPLINA
7	Italiano e approfondimento
2	Storia
1	Geografia
3	Inglese
2	Spagnolo o Tedesco
4	Matematica
2	Scienze
2	Tecnologia



2	Musica
2	Arte e immagine
2	Educazione fisica
1	Religione/alternativa
	Educazione civica (interdisciplinare)
30	Totale

## **Allegati:**

FLUSSI E ORARIO D'ISTITUTO (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### "A. MANZONI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si caratterizza in modo evidente per un'intensa e costante interazione con le agenzie educative presenti sul territorio che arricchiscono e approfondiscono per la loro specificità la progettualità dei singoli plessi. Le biblioteche comunali, I Civici Musei, I teatri, Palazzo Magnani, L'Istituto Peri, Il Cepam, Lo schiaccianoci, La Polizia Stradale, l'Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Reggio Children, alcuni Istituti Superiori della città, nonché diverse associazioni sportive entrano a pieno diritto nella progettualità non solo d'istituto, ma dei singoli docenti. Un'apertura sul territorio che amplia il piano dell'offerta formativa da un lato e che esplicita una volontà di dialogo nata dalla consapevolezza del concorrere di più agenzie nella formazione dei ragazzi, in un'ottica di Comunità educante.

Ormai da anni è attiva una co-progettazione con Officina Educativa che collabora in base alle caratteristiche proprie di ogni plesso con differenti progetti sia in orario curricolare, sia extracurricolare.

Se è vero che le attività progettuali nascono da bisogni, interessi e attitudini degli alunni, da necessità di approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, tuttavia è ben presente **un'identità di istituto**, che si delinea attraverso progetti di Istituto propriamente detti, ma soprattutto in **aree tematiche comuni**, che il Collegio docenti ha scelto per esplicitare la propria "visione" dell'Offerta formativa e creare continuità verticale ed orizzontale al proprio interno. Tali aree che comprendono e organizzano al loro interno tutta la progettualità d'Istituto sono:

**la narrazione come strumento metodologico di continuità trasversale alle discipline e in ogni grado scolastico, per la promozione di uno sviluppo significativo e funzionale della Lingua Madre e delle Lingue in generale;**

**il pensiero logico-matematico-scientifico, per la promozione delle competenze logiche ed inferenziali necessarie ad una lettura critica della realtà e all'uso competente del linguaggio**



matematico;

**l'espressività, come l'insieme dei linguaggi artistici, musicali e teatrali che, attraverso il corpo nella sua continua connessione alla mente, sostengono e favoriscono benessere personale e apprendimenti;**

**l'educazione all'affettività e l'educazione alla sostenibilità in senso lato, per un'educazione che sviluppi le Life Skills, promuova la lotta a bullismo e cyberbullismo e favorisca il benessere personale e sociale degli studenti.**

Nell'ampliamento delle attività curriculari, ogni docente valorizzerà attività attinenti alle seguenti tematiche, coerenti con le esperienze avviate:

- Potenziamento dell'area linguistico espressiva, intesa come utilizzo diffuso, intenzionale e mirato della Lingua madre e della Lingua inglese, così come di altri canali comunicativi ed espressivi quali l'arte, la musica ed il teatro;

- Potenziamento delle abilità logico-matematiche e delle discipline STEAM

- Collaborazione con altre istituzioni (co-proiezioni con Officina educativa, con il terzo settore, con FRC, per attività curriculari, pomeridiane, di educazione all'intercultura, ecc.);

- Potenziamento dell'uso del corpo per l'apprendimento, delle discipline motorie e di uno stile di vita sano e sostenibile;

- Competenze tecnologiche e digitali, introdotte gradualmente dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria.

Tale struttura valorizza la pratica di un **curricolo verticale**, che operando dall'Infanzia alla secondaria di primo grado, in una collaborazione progettuale metodologica e didattica sinergica, trova nelle aree di interesse comune un terreno fertile su cui inserirsi.

Le esperienze realizzate in questi anni scolastici hanno arricchito il Curricolo Verticale di Cittadinanza, promosse e sostenute da un progetto d'Istituto che ha visto coinvolti docenti, famiglie ed esperti in una riflessione comune sul significato della pace tra le culture e le interreligiosità, Progetto Pace tra le culture e l'interreligiosità.

L'introduzione dell'educazione civica come disciplina trasversale, ha contribuito a dare corpo e sistematicità ad una serie di micro-progettualità, che da sempre hanno caratterizzato il nostro istituto, tese alla formazione di un cittadino attivo, responsabile, accogliente nei confronti delle differenze e dal



pensiero critico. La collaborazione con il territorio e gli enti in esso presenti hanno dato vita ad iniziative di solidarietà (AVO, Notte di Luce), di prevenzione e conoscenza di argomenti attuali e delicati come il cyberbullismo, la lotta alla mafia tra gli altri, di conoscenza e rispetto degli ambienti naturali e di vita quotidiana. Le attività proposte pongono al centro lo studente, protagonista attivo della propria crescita personale attraverso la realizzazione di compiti autentici .

Per focalizzare e sottolineare l'importanza della formazione dei nuovi cittadini, seguendo i quattro assi portanti del **Curricolo Concettuale Verticale di Educazione Civica** (diritti e doveri, costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale) , il nostro Istituto ha promosso quattro settimane di focus intorno a tematiche inerenti, che varieranno di anno in anno, affrontate dai docenti nel rispetto dei bisogni e sensibilità di ogni classe, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria di primo grado :

**settimana della gentilezza, dal 07 al 11 novembre;**

**settimana dei diritti, dal 23 al 27 gennaio;**

**settimana del digitale, dal 06 al 10 febbraio;**

**settimana dell'ambiente, dal 17 al 21 aprile.**

Così anche le esperienze vissute nei differenti luoghi della cultura hanno permesso di costruire un ricco **Curricolo Verticale del Patrimonio Culturale**. Riconoscendo all'ambiente il ruolo di terzo educatore, il nostro istituto ha avviato forme di didattica innovativa che vede protagonisti insieme insegnanti ed esperti nel dare vita a nuovi percorsi educativi, attraverso la condivisione di idee educative, di spazi e di tempi, che modificano il tradizionale modo di vivere i luoghi della cultura del territorio: Delivery Museum, Settimana al Museo, Laboratorio scintille, Vivere a teatro, Outdoor: agriturismo per i più piccoli.

Inoltre i progetti proposti devono prioritariamente essere di supporto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Rav e nel Piano di Miglioramento.

## **I Progetti Di Tirocinio**

L'istituto, nella sua attività di collaborazione continua con il Dipartimento di Educazione Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ha partecipato ai Tavoli di Lavoro della scuola di Tirocinio di Unimore. L'istituto, come vocazione alla formazione congiunta di *pre-service teachers* e *in-service teachers*, accoglie tirocinanti di varie università e corsi di laurea: studenti di Scienze della Formazione Primaria e di Scienze dell'Educazione di Unimore e Unipr, studenti del Corso di sostegno per la scuola primaria e secondaria di Unimore e Unipr, dottorandi di UNIMORE e Reggio Childhood studies. Per l'anno scolastico 2022-23, oltre ad accogliere tirocinanti su tirocinio libero e su progetti esportabili di SFP, l'istituto ha organizzato con la Scuola di tirocinio due progetti di tirocinio non esportabili che rappresentano ampliamenti significativi dell'offerta formativa per alunni, famiglie e docenti:

### **1. STEAM TRA SCUOLA E MUSEO**

Il progetto verte sull'approfondimento e la documentazione di un'esperienza di curricolo scolastico co-





progettato tra Istituto Comprensivo Manzoni e Musei Civici di Reggio Emilia.

Nell'ambito del percorso stabilito con gli insegnanti e gli educatori museali, la/il tirocinante progetterà Unità di Apprendimento per approfondire i concetti e le conoscenze esplorati durante le esperienze al Museo/Delivery Museum e co-condurrà una parte delle attività. Il progetto prevede esperienze generate dall'attività museale, dall'installazione presente alla scuola "Pascoli" e dalla fruizione dei contesti allestiti a supporto delle esperienze: STEAM LAB e Atelier (scuola "Pascoli"); Atelier e Biblioteca scolastica (scuola "Bergonzi") e Atelier (scuola "A. Negri"). Ogni tirocinante definirà con il tutor accogliente e i referenti scientifici il percorso da proporre nello specifico contesto. Gli approfondimenti nelle sezioni/classi, co-progettati con il tutor accogliente, utilizzeranno diversi linguaggi, mutuati sia dall'ambito scientifico sia dall'ambito espressivo.

## **2. STORIE, LINGUE, MADRI**

Il progetto, che promuove lo scambio di narrazioni ed esperienze tra madri, scuola e alunni in una prospettiva di condivisione di vissuti e culture altre, desidera coniugare le finalità legate all'inclusione e alla reciproca conoscenza tra madri ed alunni, con la possibilità di favorire un ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico per entrambi. Nel contesto della scuola "Pascoli" di Reggio Emilia, contraddistinta da una presenza significativa di alunni con background migratorio, si propone di implementare un progetto interculturale già avviato prima della pandemia: "Storie di vita e storie di cultura". E' stata stretta una convenzione con il CPIA Reggio Sud, per offrire la possibilità di decentrare una classe per le madri non italofone presso la scuola primaria dei loro figli, permettendo il loro coinvolgimento in orario extrascolastico, di pomeriggio, integrando l'offerta con un corso parallelo di potenziamento linguistico/matematico/espressivo per i loro bambini da parte della scuola primaria, con la collaborazione del Polo sociale territoriale Nord del Comune, dell'Ufficio Intercultura del Comune di Reggio Emilia, attraverso alcuni volontari. La co-progettazione del docente del corso per adulti, delle docenti della scuola primaria coinvolte nel progetto e di volontari di varie professionalità, permetterà di accogliere le istanze di alfabetizzazione, di autonomia e relazionali delle famiglie della scuola, offrendo alle tirocinanti uno spaccato completo in termini di istruzione per adulti, pedagogia interculturale e continuità formativa sul territorio.

Le attività troveranno momenti di racconto e raccordo con la classe intera dei bambini partecipanti, attraverso le narrazioni in orario scolastico delle madri.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA ED EXTRASCUOLA

Dall'a.s. 2019/2020 le scuole primarie del nostro istituto attivano laboratori opzionali pomeridiani per le classi prime su due giorni settimanali stabiliti di anno in anno, in base alle vocazioni delle singole scuole. Pascoli (Primaria): LABORATORIO OPZIONALE SCIENTIFICO(STEAM) LABORATORIO OPZIONALE DI INGLESE Bergonzi: LABORATORIO OPZIONALE DI ESPRESSIONE TEATRALE LABORATORIO OPZIONALE DI LINGUA INGLESE Ada Negri: LABORATORIO OPZIONALE MUSICALE LABORATORIO OPZIONALE DI LINGUA INGLESE

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Favorire l'apertura di laboratori pomeridiani opzionali per ampliare l'offerta in un'ottica di scuola-aperta per far fronte alla sempre maggiore richiesta formativa

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

## ● I NOSTRI DOPOSCUOLA

Volontari Filef: Progetto di doposcuola, Ada Negri /Pascoli Volontari Auser: Progetto di doposcuola, Bergonzi Gancio originale: progetto di supporto pomeridiano ai compiti, in collaborazione con l'Associazione "Amici di Gancio", in un'ottica di tutoring coi ragazzi delle superiori, in rapporto 1 a 1, presso la scuola secondaria Manzoni, con supervisione di personale specializzato. Doposcuola EDUITACA (con patrocinio AID): supporto alle difficoltà specifiche di apprendimento, con tutor specializzati, presso la scuola secondaria Manzoni e, per le classi quinte delle primarie, presso la scuola Bergonzi. Doposcuola Officina Educativa SEIUNDICI rivolto ai bambini della scuola primaria, con l'intento di portare avanti una progettualità in continuità con gli interventi del mattino degli educatori nelle classi, e della secondaria di I grado con la creazione di laboratori interculturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di base degli studenti anche in raccordo con le priorità individuate nel RAV; valorizzazione delle potenzialità individuali degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● STARE BENE A SCUOLA

---

Diversi i progetti e le iniziative che si pongono l'obiettivo di creare un ambiente scolastico accogliente e sereno per tutti i soggetti coinvolti nel percorso di apprendimento, ognuno con le sue specificità e caratteristiche: studenti, famiglie, personale scolastico. Benessere a scuola, Progetto sull'affettività e il benessere psicologico; Sportello psicologico: presenza dello psicologo a scuola e possibilità di incontri per docenti, genitori, alunni, classi. Conferenze per famiglie: dialoghi e incontri sulle alleanze educative Sportello DSA, associazione ITACA, patrocinata da AID; Un credito di fiducia, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia: per un corretto approccio alla letto-scrittura e al linguaggio matematico, alla scoperta di elementi predittivi di difficoltà di apprendimento (infanzia, classi prime e seconde delle Primarie dell'Istituto).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Creazione di un'alleanza educativa efficace con le famiglie, di una comunità scolastica attenta ed efficace nel dare risposta alle difficoltà e alle necessità emotive degli studenti e del personale scolastico e delle famiglie stesse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Benessere a scuola

Il progetto si articola in differenti sotto-progetti pensati per la creazione di un ambiente scolastico che favorisca la crescita di ognuno in contesti accoglienti e aperti.

Benvenuti in classe I

Momenti di osservazione da parte della psicologa scolastica delle classi prime per la creazione di gruppi classe omogenei ed equilibrati.

Progetto affettività e benessere Psicologico

AFFETTIVITA' ALLA PRIMARIA



Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie

Classi: classi quinte

Ormai da diversi anni, all'interno del più ampio progetto Benessere a scuola, il nostro Istituto ha deciso, per far fronte ai molteplici cambiamenti socio-culturali e per rispondere alle esigenze di una formazione-informazione corretta sulle trasformazioni fisiche ed emotive che avvengono in questa fascia di età, di proporre un intervento all'interno delle classi V della psicologa d'Istituto. Uno spazio protetto dove i ragazzi e le ragazze possono domandare e riflettere sul proprio corpo che cambia e sulle emozioni che tali cambiamenti suscitano in loro.

ADOLESCENTI 2.0:

Scuole coinvolte: Scuola Secondaria Manzoni

Classi: III A/B/C/D/E

Il progetto è finalizzato a promuovere la crescita e il benessere degli allievi e ad affrontare con maggiore consapevolezza la vita di relazione.

Sportello psicologico

Soggetti coinvolti: gli studenti della scuola secondaria Manzoni, le famiglie e gli operatori dell'istituto.

Si tratta di colloqui individuali con la psicologa d'Istituto, previo appuntamento.

## ● PROGETTI PEER TO PEER

---

Si tratta di progetti in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.

INFANZIA-PRIMARIA Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie e la Scuola dell'Infanzia Pascoli, Bergonzi, Ada Negri Classi: le prime e le sezioni di cinque anni di scuola dell'infanzia Lettura di testi narrativi, album su tematiche scelte dagli insegnanti. Scambio di narrazioni tra classi.

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Scuole coinvolte: tutte le scuole primaria



dell'Istituto e la scuola secondaria Manzoni Classi: le classi quinte delle scuole primarie e le classi prime della scuola secondaria avviano progetti di continuità verticale di differente durata che prevedono diverse iniziative: scambio epistolare, lettura di testi narrativi, collaborazioni progettuali a tema.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire una prima forma di conoscenza dei successivi ordini di scuola per i bambini e le famiglie, favorire momenti di continuità e di condivisione metodologica tra docenti dei diversi ordini di scuola del nostro istituto, favorire il senso di responsabilità e di collaborazione tra studenti nei processi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe





Risorse professionali

Interno

## ● CURRICOLO VERTICALE NARRATIVO: l'equilibrio intorno a noi

Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie, la Scuola dell'Infanzia Pascoli, la scuola secondaria Manzoni. Classi: Tutte Ogni classe indaga su una tematica scelta, attraverso una unità di apprendimento dedicata, con gradualità e complessità crescente, in rapporto all'età di riferimento. Tale tematica viene approfondita partendo da due metodologie comuni: la narrazione e la socializzazione degli apprendimenti (cooperative learning, peer education, gruppi di lavoro...). In tale modalità l'istituto ha già lavorato negli scorsi anni intorno ai core concepts di limite-confine, contenitore-contenuto, punto di vista, mentre quest'anno il core concept scelto è equilibrio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Favorire momenti di condivisione di buone prassi tra insegnanti di diversi ordini di scuola, favorire la responsabilità e la collaborazione nei processi di apprendimento da parte degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● TEMPO DI LEGGERE

---

Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie e la Scuola Secondaria Manzoni secondo le singole vocazioni. Tutti i plessi scolastici sono dotati di una BIBLIOTECA SCOLASTICA, in cui vengono progettati percorsi specifici, e che consente di attivare un prestito librario con modalità differenti da scuola a scuola. Periodicamente vengono arricchite con libri di narrativa attuali e significativi scelti nel vasto e variegato panorama della letteratura per l'infanzia oggi. ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA PANIZZI: laboratori, incontri con esperti, percorsi di lettura, spettacoli teatrali. PROGETTO BAOBAB: per sviluppare il piacere della lettura. I ragazzi incontrano l'autore dei libri che sono invitati a leggere e svolgono attività di scrittura creativa. PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI DI LETTURA. (classi di tutto l'istituto) ULTERIORI INIZIATIVE: Progetto #ioleggoperchè: classi della Manzoni, scuole primarie. Partecipazione alla Giuria popolare del Premio Cento per la letteratura per ragazzi. Scrittori di classe, scrittura creativa sponsorizzata da Conad. PROGETTUALITÀ SPECIFICHE previste nei singoli plessi: Letture in viaggio, Scuola Primaria Bergonzi; Un parco letterario, Scuola Primaria Negri; Libri libri libri, Scuola Secondaria di I grado Manzoni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante





l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire il piacere del leggere , sviluppare il pensiero critico, favorire il sorgere di momenti di collaborazione e responsabilità nei processi di apprendimento, favorire atteggiamenti di rispetto nei confronti dei beni comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Per alcuni laboratori il personale è esterno, altri interno.

## ● LA LINGUA LE LINGUE: arricchimento della capacità comunicativa

ARRICCHIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE: LINGUE STRANIERE ALLA PRIMARIA Scuole coinvolte: scuola primaria Ada Negri e docenti di lingua straniera della scuola secondaria



Manzoni Classi: III<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup> e V<sup>^</sup> Approccio alla lingua tedesca e spagnola in continuità con la Scuola Secondaria di I grado Manzoni: i professori della scuola secondaria realizzano piccoli focus linguistici. PROGETTI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE Scuole coinvolte: alcuni classi della scuola primaria POTENZIAMENTO DELLE LINGUE ALLA SCUOLA SECONDARIA: INGLESE Classi: 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>(opzionale) TEDESCO: Classi:1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>(opzionale) SPAGNOLO: Classi:1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>(opzionale) PROGETTO MADRELINGUISTA: inglese, spagnolo, tedesco Classi: 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup> PROGETTO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO: Scuole coinvolte: Scuola Secondaria Manzoni Classi: classi terze (opzionale) ItaliAMO: Scuole coinvolte: Scuola Secondaria Manzoni Progetto di potenziamento della lingua italiana per gli alunni non italofofoni. PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA Scuole coinvolte: scuole primarie In risposta alle esigenze emerse dalle prove INVALSI, confermate anche dalle prove standardizzate d'istituto, e per raggiungere gli obiettivi prefissati nel RAV del prossimo triennio, si prevedono laboratori di lingua italiana come L2 differenziati per livelli di padronanza linguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---



Favorire l'acquisizione di un'efficace capacità comunicativa, sia orale sia scritta, nella lingua italiana, anche come L2, e nelle lingue straniere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Per alcune proposte il personale è esterno, altre interno.

## ● TUTTI A TEATRO

A teatro con... Scuole coinvolte: Bergonzi Ada Negri Scuola Secondaria Manzoni Con percorsi differenti le classi si avvicinano a questa particolare forma espressiva, anche con percorsi extra-curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire la capacità espressiva degli studenti per evidenziare le caratteristiche e potenzialità specifiche di ognuno attraverso linguaggi differenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Per alcune proposte il personale è esterno, altre interno.

## ● PROGETTI DI CORPO MOVIMENTO E SPORT

---

Numerose le progettualità proposte per arricchimento dell'educazione motoria, diversificate per età dei soggetti coinvolti. PROGETTO HOCKEY: progetto di avviamento allo sport Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie dell'Istituto PROGETTO MINIBASKET: progetto di avviamento allo sport Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie PROGETTO BASEBALL: progetto di avviamento allo sport Scuole coinvolte : tutte le scuole primarie POMERIGGIO SPORT: Organizzazione di attività sportive pomeridiane con tornei scolastici, allenamenti preparatori a gare e corsi, all'interno del Centro Sportivo Scolastico per le classi della scuola Manzoni. Scuole coinvolte: Scuola Secondaria Manzoni AMICA BICI: Progetto in collaborazione con l'associazione Tuttinbici-FIAB. Scuole coinvolte: Scuola Secondaria Manzoni, Scuola Primaria Ada Negri

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Diffondere la cultura del movimento e dello sport in relazione ad uno stile di vita sano ed equilibrato, con specifici riferimenti al concetto di alimentazione equilibrata.

Risorse professionali

Per alcune proposte il personale è esterno, altre interno.

## ● IN MUSICA

Diverse proposte attraversano il nostro istituto per favorire la conoscenza e la pratica dell'educazione musicale. Si differenziano per età, pur strutturandosi, in alcuni casi, in un'ottica di continuità verticale. **MUSICHIAMO:** Le scuole primarie dell'Istituto offrono differenti progetti appoggiandosi ai diversi Istituti Musicali presenti sul territorio (Merulo -Peri e Associazione "Lo schiaccianoci") **MUSICA D'INSIEME:** l'orchestra Scuole coinvolte: scuola secondaria di I grado, scuole primarie (solo le classi V) In collaborazione con l'Istituto comprensivo Fermi, dopo la parentesi del covid e le e restrizioni ad esse connesse, si riprende le attività di musica d'insieme. **IL CORO IN BICICLETTA MANZONI** Scuole coinvolte: Scuola secondaria di I grado Manzoni,



Scuola Primaria Ada Negri La scuola secondaria Manzoni, con la partecipazione della primaria Ada Negri promuove da quest'anno l'istituzione di un coro che, in un'ottica di sostenibilità e fruizione del territorio si muoverà in bicicletta, per la città. Oltre alle finalità legate alla musica, il coro si pone come strumento di cittadinanza e promozione della cultura, favorendo lo scambio con altre realtà, anche a livello intergenerazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la pratica dell'educazione motoria anche attraverso un'apertura alla comunità circostante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Per alcune proposte il personale è esterno, altre interno.





## ● AGENDA 2030: parliamo d'ambiente

---

La tematica ambientale viene proposta attraverso diversi approcci, tutti caratterizzati da attività laboratoriali e compiti autentici, per garantire una partecipazione attiva e emotivamente significativa per gli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Conseguimento di un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente, una partecipazione attiva e consapevole nella cura dello stesso a partire da quello di vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Per alcune proposte il personale è esterno, altre interno.

## Approfondimento

### UN ORTO PER LA SCUOLA

Scuole coinvolte: scuola dell'infanzia, scuole primarie, scuola secondaria di I grado

Classi: Ogni scuola con modalità differenti realizza specifici progetti di avvicinamento degli alunni alla natura in un'ottica di educazione ambientale che fa della sperimentazione diretta il suo punto di forza.

L'istituto, vincitore di un PON edu-green, per sensibilizzare gli studenti alle tematiche ecologiche e della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 e le linee guida del Curricolo Concettuale Verticale di Cittadinanza, ha stilato un progetto d'Istituto che coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Tale progetto si inserisce in una tradizione ormai decennale di realizzazione di Orti Scolastici, e vede la partecipazione dell'Istituto Superiore Motti, attraverso l'attivazione di una convenzione con il medesimo.

### PROGETTO CITIZEN SCIENCE

Scuole coinvolte: Ada Negri, Scuola dell'Infanzia Pascoli e della Scuola Secondaria di I grado Manzoni

Classi: Sezione Grandi di scuola dell'infanzia, IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> della scuola primaria, classe I della scuola secondaria

Il progetto ha come tema specifico gli alberi e la salute degli alberi e più in generale affronta il tema delle scienze colte in una dimensione transdisciplinare, dove narrazione e concetti scientifici si intrecciano nel sostenersi reciprocamente, in un gioco di rimandi teorici ed esplorazioni pratiche. La parte più strettamente scientifica di citizen science vede gli studenti intraprendere il ruolo di ricercatori, aventi l'obiettivo di individuare nei luoghi di vita quotidiana la presenza di nuove specie di tardigradi. Tale sperimentazione vede la collaborazione, nelle fasi





preparatorie e conclusive, dell'Università di Modena e Reggio Emilia nella figura della dott.ssa Altiero e suoi collaboratori.

I CINQUE SENSI: imparo a conoscere il mondo

Scuole coinvolte: Scuola dell'Infanzia Pascoli

Classi: tutte le sezioni

Attraverso i cinque sensi i bambini esplorano l'ambiente naturale del giardino della scuola. L'osservazione, la manipolazione, la sperimentazione del materiale raccolto danno vita a nuove consapevolezze e sollecitano i bambini ad una riflessione condivisa. La narrazione fantastica e scientifica sorreggono e amplificano questi apprendimenti.

METAFORA E NARRAZIONE COME RISORSE DELL'APPRENDIMENTO EFFICACE ED INCLUSIVO DELLE SCIENZE

Scuole coinvolte: Scuola Primaria Bergonzi

Classi coinvolte: 3<sup>A</sup>, 3<sup>C</sup>

Tema fondamentale anche di questo progetto è la possibile reciprocità tra scienza e narrazione nell'acquisizione di concetti scientifici, dove la metafora diviene strumento facilitatore dell'apprendimento. Il progetto si svolge in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia ed è stato preceduto da incontri di formazione dedicati.



STEAM LAB

Scuole coinvolte: Pascoli

Classi: I^A

Il progetto vuole promuovere la riflessione scientifico-matematica attraverso la sperimentazione di materiali presenti nel laboratorio allestito presso la scuola. Si prevede a breve un utilizzo dello stesso anche da parte delle classi dei diversi plessi del nostro istituto, divenendo in tal modo uno spazio di condivisione di stimoli, strategie e idee progettuali.

## ● AGENDA 2030: diritti e doveri

---

L'introduzione dell'educazione civica come disciplina trasversale, ha contribuito a dare corpo e sistematicità ad una serie di micro-progettualità, che da sempre hanno caratterizzato il nostro istituto, tese alla formazione di un cittadino attivo, responsabile, accogliente nei confronti delle differenze e dal pensiero critico. La collaborazione con il territorio e gli enti in esso presenti hanno dato vita ad iniziative di solidarietà (AVO, Notte di Luce, Buoni come il pane), di prevenzione e conoscenza di argomenti attuali e delicati come il cyberbullismo, la lotta alla mafia tra gli altri, di conoscenza e rispetto degli ambienti naturali e di vita quotidiana. Le attività proposte pongono al centro lo studente, protagonista attivo della propria crescita personale attraverso la realizzazione di compiti autentici. Le proposte sono differenziate per ordini di scuola e età dei soggetti coinvolti. AVO Scuole coinvolte : tutte le scuole primarie Esprimiamo la



nostra vicinanza a persone malate attraverso messaggi di auguri a tema. NOTTE DI LUCE Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie La diversità al centro: parliamo di differenze e di sguardi altri. BUONI COME IL PANE Scuole coinvolte : primaria Ada Negri Gli studenti rinunciano alla loro merenda in cambio di un panino: offerta libera ad associazioni no-profit del territorio. INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE: parliamo di cyberbullismo. Scuole coinvolte: classi V della scuola primaria, classi della scuola secondaria INCONTRI A TEMA SULLE MAFIE. Scuole coinvolte: scuola secondaria AMICI DELLA PROTEZIONE CIVILE: Scuole coinvolte: tutte le scuole primarie, classi V Progetto realizzato in collaborazione con la protezione civile, prevede due incontri teorici su tematiche relative alla funzione della protezione civile stessa e alle emergenze possibili legate al nostro territorio, infine una prova di evacuazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Apertura al contesto socio-culturale di vita, attraverso una partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Per alcune proposte il personale è esterno, altre interno.



## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA: settimane a tema

---

Per focalizzare e sottolineare l'importanza della formazione dei nuovi cittadini, seguendo i quattro assi portanti del Curricolo Concettuale Verticale di Educazione Civica (diritti e doveri, costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale), il nostro Istituto ha promosso quattro settimane di focus intorno a tematiche inerenti, che varieranno di anno in anno, affrontate dai docenti nel rispetto dei bisogni e sensibilità di ogni classe, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria di primo grado: settimana della gentilezza, dal 07 al 11 novembre; settimana dei diritti, dal 23 al 27 gennaio; settimana del digitale, dal 06 al 10 febbraio; settimana dell'ambiente, dal 17 al 21 aprile. Ogni insegnante svilupperà la tematica all'interno della propria programmazione e nel rispetto delle caratteristiche dei gruppi classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Si prefigura l'insorgere di un atteggiamento critico e responsabile e di partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● CURRICOLO VERTICALE DEL PATRIMONIO CULTURALE: la scuola e i luoghi della cultura

---

Le esperienze vissute nei differenti luoghi della cultura, degli scorsi anni, hanno permesso di costruire un ricco Curricolo Verticale del Patrimonio Culturale. Riconoscendo all'ambiente il ruolo di terzo educatore, il nostro istituto ha avviato forme di didattica innovativa che vede protagonisti insieme insegnanti ed esperti nel dare vita a nuovi percorsi, attraverso la condivisione di idee educative, di spazi e di tempi, che modificano il tradizionale modo di vivere i luoghi della cultura del territorio. Ogni classe aderente al progetto, attraverso momenti di co-progettazione, costruisce insieme agli esperti dei luoghi della cultura la propria proposta educativa-didattica. Particolare rilievo viene data alla partecipazione attiva ed emotiva degli studenti ed un approccio laboratoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Si prefigura l'insorgere di un atteggiamento responsabile e critico nei confronti del proprio luogo di vita e in particolare dei beni culturali del proprio contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

E' prevista la collaborazione tra personale esterno-interno

## Approfondimento

SCUOLA DIFFUSA NEI LUOGHI DELLA CULTURA





Scuole coinvolte: scuole primarie e scuola secondaria

Classi : 7 classi dell'Istituto

Dopo l'esperienza di Istituto, in collaborazione con i Civici Musei di Reggio Emilia ed Officina Educativa, presso i Musei civici di Reggio Emilia, prosegue, in continuità con lo scorso anno scolastico, la progettualità con alcune classi dell'istituto e Officina educativa.

Gli spazi che verranno vissuti dal nostro istituto saranno nell'a.s. 2022-23 i musei, l'agriturismo, l'atelier Scintille della FRC, Palazzo Magnani e Palazzo da Mosto e i Teatri.

#### CURRICOLO DEL PATRIMONIO E DELLA CITTADINANZA

Classi: 10 classi scuola primaria, 2 scuola secondaria e 3 sezioni di scuola dell'infanzia

Nell'a.s. 2022-23 continueranno i due filoni di ricerca e sperimentazione didattica che vede ibridarsi nel Curricolo di istituto, Didattica innovativa e didattica museale. Si ipotizza di poter continuare con nuove modalità il progetto Delivery Museum, quando il museo va a scuola. Inoltre la scuola dell'infanzia "abiterà" con ogni sezione, per una settimana, i Musei civici di Reggio Emilia, in una sperimentazione che verrà studiata dal Dipartimento di Educazione e scienze Umane di UNIMORE. Anche le altre classi della primaria continueranno il lavoro di ibridazione con gli esperti museali. Nella scuola secondaria due classi progetteranno un' Unità di apprendimento realizzate dai CdC che, in un'ottica di interdisciplinarietà, esplorano un concetto costruendo raccordi tra i saperi e individuando nel territorio luoghi della cultura e contesti in cui "vivere" l'approfondimento del curricolo di cittadinanza.

#### COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DI PALAZZO FRANCHETTI

Scuole coinvolte: Scuola Primaria Ada Negri, Scuola Secondaria di I grado Manzoni

Classi : le quinte della primaria, tutte quelle della secondaria

Il progetto di Valorizzazione del Palazzo Franchetti da un lato ha lo scopo di sensibilizzare al rispetto e alla cura del patrimonio culturale in genere, e nello specifico della nostra città, dall'altro di conoscere storicamente il Palazzo stesso, la sua storia e quella della famiglia Franchetti. Il palazzo, oggi sede della Scuola Secondaria Manzoni e della Scuola Primaria Ada Negri, luogo, pertanto, vissuto quotidianamente dai nostri studenti, è ricco di tracce di un



passato che l'ha visto destinato ad una diversa funzionalità. Saranno proprio queste tracce, nella forma di arredi, ambienti, documenti fotografici e altro, a costituire uno spunto di ricerca.

A tale scopo, si è poi costituito, un comitato composto da Associazioni culturali come FAI Reggio Emilia, Associazione per il musicista Alberto Franchetti. Musei civici di Reggio Emilia, Lions e altri volontari professionisti nel campo della cultura, della storia e dell'architettura.

Il progetto vede l'indizione delle elezioni dei rappresentanti degli studenti, fin dalle classi quinte della primaria e nelle classi della secondaria di primo grado per educare i ragazzi alla partecipazione attiva e rappresentativa alle scelte che riguardano i loro contesti di vita, in un'ottica intergenerazionale e di Long Life Learning.

## ● POTENZIAMO : progettualità di potenziamento e recupero in ambito matematico

---

In raccordo con le priorità definite nel Piano di miglioramento e in base ai differenti bisogni di ogni plesso si attivano progetti di recupero e/o potenziamento nell'ambito matematico .

DELFINOTTO scuole coinvolte: Scuola dell'Infanzia Pascoli Progetto teso ad individuare precocemente segnali di difficoltà nello sviluppo delle abilità matematica POTENZIAMENTO DI MATEMATICA Scuole coinvolte: scuole primarie In risposta alle esigenze emerse dalle prove INVALSI, confermate anche dalle prove standardizzate d'istituto, e per raggiungere gli obiettivi prefissati nel RAV del prossimo triennio, si prevedono laboratori di recupero e potenziamento di matematica. RECUPERO DI MATEMATICA: progetti di recupero pomeridiano per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria Manzoni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio





degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Progressi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in un'ottica di insegnamento personalizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PACE FRA LE CULTURE: un progetto di educazione alla cittadinanza

---

Progetto PACE FRA LE CULTURE Scuole coinvolte: scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado Il progetto biennale d'Istituto realizzato in collaborazione con Reggio Children si conclude a dicembre di quest'anno. Tuttavia le attività progettate e realizzate dalla Cabina di Regia entrano a far parte della progettualità di istituto, garantendo continuità verticale e trasversale sul tema dell'intercultura e dell'interreligiosità attraverso due distinti piani: auto-formazione del personale docente grazie al confronto con i docenti sperimentatori e implementazione della trasparenza del sito.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Ampliamento delle proposte progettuali ispirate al progetto anche nelle classi non direttamente coinvolte.

Destinatari

Altro



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PON EDUGREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'istituto, vincitore di un PON edu-green, per sensibilizzare gli studenti alle tematiche ecologiche e della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 e le linee guida del Curricolo Concettuale Verticale di Cittadinanza, ha stilato un progetto d'Istituto che coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Tale progetto si inserisce in una tradizione ormai decennale di realizzazione di Orti Scolastici, e vede la partecipazione dell'Istituto Superiore Motti, attraverso l'attivazione di una convenzione con il medesimo. Ogni scuola con modalità differenti realizza specifici progetti di avvicinamento degli alunni alla natura in un'ottica di educazione ambientale che fa della sperimentazione diretta il suo punto di forza.

Rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Riconoscimento del problema dell'inquinamento e acquisizione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.

Riconoscimento dei bisogni analoghi in altri organismi viventi in relazione ai loro ambienti e prima acquisizione di un comportamento rispettoso.

Conoscenza delle principali problematiche ambientali, riflessione personale.

Conoscenza dei comportamenti che favoriscono la sostenibilità ambientale, prime forme di adozione degli stessi.

Conoscenza agenda 20-30.

Conoscenza, osservazione e interpretazione dell'impatto delle azioni individuali sull'ambiente, acquisizione di un comportamento sostenibile connaturata alle differenti età dei soggetti.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Fasi progettuali:

Proposte progettuali: brainstorming con i ragazzi più grandi, in alcuni casi già esperti, poiché hanno vissuto l'esperienza in precedenza, sulle modalità di realizzazione dell'orto scolastico;

Lezioni teorico-pratiche con l'Istituto Zanelli: caratteristiche delle coltivazioni idonee per stagionalità e caratteristiche climatiche.

Visite guidate all'Azienda Agricola e all'Azienda delle Vacche Rosse con partecipazione alla lavorazione del latte.

Preparazione dei siti da coltivare: ogni plesso valuta la tipologia di orto che vuole creare in base alle caratteristiche ambientali e strutturali del luogo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Realizzazione di impianti di irrigazione.

Preparazione e concimazione del sito da coltivare.

Piantumazione di alcuni prodotti connessi alla stagionalità.

Ricerca di informazioni intorno ai prodotti scelti.

Piantumazione in serra.

Piantumazione dalla serra all'orto.

Cura quotidiana delle piantine .

Lezioni teorico-pratiche in ambito scientifico e di educazione alla cittadinanza.

Raccolta dei prodotti.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● RICICLIAMO

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Assunzione nella quotidianità di comportamenti corretti nel riciclo e nel riuso di oggetti sia a casa sia a scuola.

Favorire un atteggiamento di riflessione e consapevolezza sull'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Riconoscimento dei diversi materiali di cui sono fatte le cose e come suddividere le cose.





Consapevolezza del problema dell'inquinamento e dei rifiuti.

Conoscenza delle principali problematiche ambientali.

Comprensione dei comportamenti che favoriscono la sostenibilità ambientale, attuazione degli stessi all'interno della comunità scolastica.

Conoscenza agenda 20-30.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Esperienze specifiche di riconoscimento dei materiali di cui sono fatti gli oggetti che ci circondano in una dimensione interdisciplinare e di apprendimento attivo.



Riutilizzo e riuso creativo di oggetti all'interno del contesto scolastico.

Pratica della raccolta differenziata nelle classi.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● “Scopriamo l’energia con FCHgo: un progetto innovativo per promuovere sostenibilità e inclusione”

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



Il progetto risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza dell'energia sostenibile fin dal primo ciclo di istruzione e di introdurre in sede scolastica il tema ancora poco trattato dell'energia dell'idrogeno. Vengono inoltre introdotte e disseminate pratiche di didattica innovativa, basate su una pluralità di risorse e linguaggi, per un'educazione scientifica efficace e inclusiva. Il progetto inoltre sostiene le relazioni formative tra pari all'interno della comunità scolastica e crea occasioni di collaborazione intergenerazionale per rafforzare la comunità territoriale, secondo principi di inclusione e condivisione. I destinatari diretti del progetto sono circa 200 studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, 10 docenti e 2 associazioni/cooperative del territorio. I risultati attesi rispondono ad una migliore consapevolezza della necessità di conoscere i temi della sostenibilità ambientale e sociale e promuovere un uso della lingua per la comunicazione di idee e valori funzionale all'obiettivo da raggiungere e alla costruzione di relazioni efficaci.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Si tratta di un progetto sull'energia pulita e rinnovabile. Un percorso di science education "Scopriamo l'energia con FCHgo: un progetto innovativo per promuovere sostenibilità e inclusione", coordinato dalla Prof.ssa Annamaria Contini (Direttrice del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia).

Il progetto si rivolge agli studenti del primo ciclo di istruzione e riguarda la promozione della conoscenza dell'energia rinnovabile con un approccio narrativo-immaginario, e in particolare degli aspetti scientifici della produzione di energia dall'idrogeno, con lo scopo di sostenere la consapevolezza e la sensibilità delle nuove generazioni verso il tema dell'energia sostenibile e la diminuzione di emissioni di CO2. Le attività si svolgeranno con alcune classi dell'Istituto comprensivo Manzoni e comprenderanno una prima parte di attività di formazione dei docenti, attività didattiche e disseminazione verticale, attraverso pratiche di peer education.

La seconda parte del progetto prevede la produzione di manufatti (come macchine dinamo e contesti per il compostaggio) per la produzione e l'utilizzo di energia rinnovabile.

Nella terza parte, gli istituti partecipanti alla disseminazione saranno coinvolti in attività di Peer tutoring, ospitando 2 classi della Manzoni per la diffusione del materiale del sito e la sensibilizzazione all'uso di energie pulite e rinnovabili. Per i docenti e gli alunni delle comunità scolastiche ospitanti saranno inoltre messi a disposizione la piattaforma europea, per l'autoformazione, e il compenso per la co-progettazione di 2 ore dei Meeting di disseminazione.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

La nostra istituzione esprime il suo interesse ad essere coinvolta nella realizzazione di tutte le attività previste dal progetto e nelle attività di scambio tra pari, per ampliare e rendere più concreta e trasversale la disseminazione educativa e per costruire relazioni tra diverse realtà sociali e diverse generazioni a beneficio dell'intera comunità.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Bando IREN



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È in uso in tutte le classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° dell'Istituto il registro elettronico, sia come documento di classe sia come documento personale del docente, soggetto a scarico e archiviazione firmata per decretarne l'ufficialità.

Nella scuola secondaria il registro è consultabile dalle famiglie per la parte degli argomenti di lezione, i voti, le note e le comunicazioni della scuola: consente inoltre la prenotazione dei colloqui individuali mattutini con i singoli insegnanti e la giustificazione delle assenze e dei ritardi.

Sono disponibili e consultabili anche dalle famiglie tutti i documenti relativi alla valutazione intermedia e finale e i documenti personalizzati (consiglio orientativo, PDP, PEI).

L'obiettivo è quello di creare una comunicazione efficace e trasparente tra scuola e famiglia.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA  
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito al finanziamento del PON "Digital Board" ogni aula





Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'I.C. Manzoni (scuole primarie e scuola secondaria) è dotata di una SMART TV o di una LIM collegata con pc (o con pc integrato) e con connessione WiFi potenziata.

Inoltre, in tutti i plessi sono allestite aule d'informatica dove gli alunni possono eseguire attività specifiche. Alla scuola secondaria e alla primaria Bergonzi, inoltre, è disponibile un carrello con 25/27 chromebooks da portare in classe per fare lavorare gli studenti in modo autonomo.

Nella scuola secondaria ogni classe ha a disposizione una lampada scanner e una tavoletta grafica.

L'utilizzo del digitale è un'efficace strumento di inclusione, consente di produrre innovazione didattica, fa emergere interessi e un maggiore coinvolgimento degli studenti.

Titolo attività: CABLAGGIO DEI PLESSI  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In collaborazione con l'Ente proprietario si è realizzato il cablaggio dei plessi . L'intervento, teso a migliorare le capacità di connessione, ha reso possibile:

- \* lo sviluppo della didattica laboratoriale di tipo digitale
- \* il migliore utilizzo del registro online con conseguente miglioramento della comunicazione alle famiglie
- \* l'efficacia della DDI, in caso di necessità



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROMOZIONE DELLE  
RISORSE EDUCATIVE APERTE  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti gli studenti, i docenti e il personale ATA dell'IC possono utilizzare un account istituzionale con estensione 'icmanzoni-re.edu.it' per le comunicazioni della scuola e per l'utilizzo delle piattaforme didattiche (Google Workspace, Office 365, Thinglink, ...).

L'Istituto utilizza l'applicazione Google Classroom , che consente la condivisione e lo scambio di materiali e lezioni multimediali tra docenti e alunni/e.

È stato anche attivato Office 365 Education che permette l'utilizzo gratuito della suite di strumenti applicativi (inclusi Word, Excel, Power Point) da qualsiasi dispositivo a docenti e studenti.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:  
FORMAZIONE E  
INNOVAZIONE DIDATTICA  
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto operano docenti formati all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'educazione dei nuovi mezzi di comunicazione.

L'Istituto ha nominato come animatore digitale un docente che si occupa della formazione interna, organizzando laboratori formativi o favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative proposte da enti o altre istituzioni.

L'Animatore digitale insieme al Team monitora i bisogni formativi dei docenti attraverso dei questionari periodici.

L'obiettivo è quello diffondere sempre più l'innovazione didattica, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la formazione sempre più specifica dei docenti, utilizzando formazioni tra colleghi, mentoring e shadowing.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PASCOLI - REAA846018

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita ed è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

La nostra scuola si è dotata di un apposito strumento tecnico (documentato) per l'elaborazione di un bilancio critico cui sono chiamate le docenti al termine del percorso scolastico pluriennale, utile ad accompagnare il passaggio dell'alunno alla scuola primaria, che valorizza i doni e le caratteristiche di ogni bambino.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Osservazione di comportamenti individuali e collettivi tenendo conto dell'età di riferimento e delle specificità di sviluppo di ogni bambina/o.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

-Analisi degli sfogli visivi dei bambini in relazione alle attività di gruppo  
-Condivisione di osservazioni e relalizzazioni grafiche



-Manifestazioni osservabili del fenomeno parte del processo di relazione in un'ottica di potenziamento

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"A. MANZONI" - REMM84601C

### Criteri di valutazione comuni

“Lo studente ha [...] diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.” I tre requisiti enunciati (art. 2, comma 4 del DPR 249/1998) sono la trasparenza, la tempestività e la funzione formativa.

Trasparenza: le valutazioni e i criteri utilizzati devono essere comunicati agli alunni e alle famiglie.

Tempestività: ogni valutazione deve essere prodotta in tempi ragionevoli, ma soprattutto efficaci ai fini regolativi.

Funzione formativa: la valutazione è “volta ad attivare un processo di autovalutazione, ... individuare i punti di forza e di debolezza, ... migliorare il proprio rendimento ... .. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

La valutazione è vista come pratica che si nutre dell’apporto di più soggetti: il docente, l’alunno, gli alunni.

La valutazione si nutre di momenti di auto-valutazione ed etero-valutazione, promuovendo capacità metacognitive negli alunni. I risultati delle prove standardizzate sono studiati per raffrontarsi alle scuole di pari background socioculturale, ma non rappresentano una finalità a cui assoggettare la valutazione complessiva, che parte dal quotidiano e si concretizza in una visione olistica dello studente.

La valutazione formativa è in stretta relazione ai percorsi di lavoro e alla relativa progettazione: deve essere sempre rintracciabile il nesso che intercorre fra la valutazione e il percorso didattico. I percorsi di lavoro consistono nelle sequenze che permettono a ciascun allievo l’acquisizione di competenze chiaramente identificate, traducibili in performances cognitive. La valutazione acquista consistenza sia nelle prove di verifica poste al termine dei vari segmenti di attività, sia nella correzione degli elaborati prodotti dagli alunni nel corso delle attività didattiche - valutazione in



itinere -, sia nell'osservazione sistematica e per criterio, che raccoglie elementi osservabili che descrivono la progressione degli studenti rispetto agli obiettivi generali e specifici e la loro disposizione ad apprendere.

Per quanto attiene ai processi sottesi al processo di insegnamento-apprendimento, l'Istituto opererà in una prospettiva di Valutazione Formativa per l'Apprendimento, dove ogni step valutativo, l'autovalutazione dell'alunno, l'osservazione sistematica sui processi integreranno i momenti specifici legati ai risultati disciplinari.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il criterio corrisponde alla modalità e all'approccio scelto nella consapevolezza del rapporto inscindibile tra insegnamento e apprendimento, specialmente in questa area così trasversale degli apprendimenti.

L'istituto si basa sui seguenti criteri-processo:

-aiutare gli studenti a riflettere sulle loro esperienze di apprendimento e valutare la competenza acquisita dallo studente osservandolo al lavoro e individuando, nel suo agire, come opportuni indicatori di competenza (ricordando che la competenza è un "sapere agito": se è vero che "so fare qualcosa perché so qualcosa", non necessariamente è vero il contrario!

Tale valutazione dovrà riguardare i progressi dello studenti non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo

che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità





didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

- Rispetto di sé, dei compagni degli insegnanti e del personale scolastico
- Modalità di intervento adeguate, rispettando il proprio turno
- Utilizzo di un linguaggio educato
- Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti
- Comportamento corretto durante le lezioni
- Comportamento corretto negli spostamenti, sia a scuola sia nelle uscite
- Comportamento responsabile durante l'intervallo
- Puntualità: nel rispettare l'orario scolastico, nella consegna dei compiti e nel far firmare le comunicazioni.
- Accettazione responsabile dei richiami come stimolo alla auto-riflessione
- Autonomia nella corretta gestione del proprio materiale scolastico
- Rispetto del materiale altrui e degli arredi scolastici

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe. Ai fini della validità dell'anno scolastico, la valutazione degli allievi è vincolata alla frequenza di  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato, comprendente le ore obbligatorie e opzionali (art.11, c.1, d.l. 19/02/04, n°59). La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva viene presa solo in casi eccezionali, comprovati da una specifica motivazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe. Ai fini della validità dell'anno scolastico, la valutazione degli allievi è vincolata alla frequenza di  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato, comprendente le ore obbligatorie e opzionali (art.11, c.1, d.l.





19/02/04, n°59)

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

BERGONZI A. - REEE84601D

ADA NEGRI - REEE84602E

PASCOLI G. - REEE84603G

### Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno e da un giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza. Al termine della Scuola Primaria vengono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni, il loro livello di sicurezza e il loro stile di apprendimento. L'Ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020 prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria venga espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo e non più con un voto numerico. Come riportato nell'Ordinanza e nelle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti individuati nella scuola primaria: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Per descrivere tali livelli si tiene conto di quattro criteri declinati in altrettante dimensioni che sono significative nel processo di insegnamento-apprendimento:

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

Altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti, debbono essere inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF. Nel caso del nostro istituto si è deciso di soffermarci sulle dimensioni sopracitate.

Allo scopo di provvedere alla formulazione degli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina, oggetto di valutazione, è stata istituita una commissione che si è occupata di vagliare, scegliere e



formulare gli obiettivi ritenuti prioritari, individuando gli obiettivi inderogabili, oggetto di valutazione per la scuola primaria; analoga operazione è stata fatta per gli obiettivi relativi ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e agli obiettivi disciplinari per la scuola secondaria di I grado. Tali obiettivi hanno delineato le caratteristiche del curriculum verticale d'istituto cui si fa riferimento.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il criterio corrisponde alla modalità e all'approccio scelto nella consapevolezza del rapporto inscindibile tra insegnamento e apprendimento, specialmente in questa area così trasversale degli apprendimenti.

L'istituto si basa sui seguenti criteri-processo:

-aiutare gli studenti a riflettere sulle loro esperienze di apprendimento e valutare la competenza acquisita dallo studente osservandolo al lavoro e individuando, nel suo agire, come opportuni indicatori di competenza (ricordando che la competenza è un "sapere agito": se è vero che "so fare qualcosa perché so qualcosa", non necessariamente è vero il contrario!

Tale valutazione dovrà riguardare i progressi dello studenti non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo

che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



## **Criteri di valutazione del comportamento**

- Rispetto di sé, dei compagni degli insegnanti e del personale scolastico
- Modalità di intervento adeguate, rispettando il proprio turno
- Utilizzo di un linguaggio educato
- Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti
- Comportamento corretto durante le lezioni
- Comportamento corretto negli spostamenti, sia a scuola sia nelle uscite
- Comportamento responsabile durante l'intervallo
- Puntualità: nel rispettare l'orario scolastico, nella consegna dei compiti e nel far firmare le comunicazioni.
- Accettazione responsabile dei richiami come stimolo alla auto-riflessione
- Autonomia nella corretta gestione del proprio materiale scolastico
- Rispetto del materiale altrui e degli arredi scolastici

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva viene presa solo in casi eccezionali, comprovati da una specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il nostro istituto sta sviluppando già da alcuni anni un percorso di formazione di docenti e di attività di monitoraggio degli apprendimenti dei bambini sin dalla scuola dell'infanzia. La collaborazione con le agenzie del territorio che si occupano di apprendimento e di possibili disturbi ha avuto inizio con il progetto "Un credito di fiducia al bambino che apprende" in collaborazione con AUSL di Reggio Emilia e UNIMORE. Tutti i docenti sono coinvolti in una formazione continua nell'ottica dello sviluppo quotidiano di una didattica inclusiva, che mira a riconoscere e compensare le possibili difficoltà di apprendimento di cui si registra un aumento negli ultimi anni. A tal fine vengono proposte a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, attività di protocollo mirate all'individuazione di possibili spie di disturbi del linguaggio, fortemente concatenati con successivi disturbi dell'apprendimento. Alla primaria e secondaria, il percorso scolastico viene sostenuto dall'utilizzo di strumenti facilitanti, compensativi, che mirano a ripristinare una situazione funzionale al lavoro di ogni giorno e allo sviluppo di una buona immagine di sé, della propria autostima. E' stato attivato anche un percorso di tutoraggio pomeridiano condotto da esperti AID (Progetto Edultaca). Per coordinare al meglio il contesto educativo, l'Istituto ha un insegnante coordinatore con competenze specifiche e certificate, affiancato da un gruppo di lavoro che rappresenta tutti i plessi e che crea un raccordo tra gli stessi. Si organizzano diversi incontri di confronto e studio, anche tra diversi ordini di scuola, inerenti tutti gli ambiti dei bisogni educativi speciali (disturbi della condotta e della sfera emozionale, dell'attenzione e dell'iperattività, ma anche situazioni transitorie di ansia o di disagio, etc.). Questi contesti hanno richiesto l'elaborazione di Protocolli per gli insegnanti e le famiglie. Il Collegio Docenti del nostro Istituto elegge, all'inizio di ogni anno scolastico, la Commissione Accoglienza e Intercultura che costituisce un gruppo di lavoro con compiti propositivi, organizzativi e gestionali nell'ambito dell'accoglienza degli alunni non italofoni. Si occupa di diffondere buone prassi per l'accoglienza, di promuovere l'attivazione di laboratori linguistici di prima e seconda alfabetizzazione attraverso l'individuazione di risorse interne ed esterne all'Istituto. È inoltre presente il GLHI, con funzioni di indirizzo, costituito dai rappresentanti dei docenti di sostegno e curricolari, dai rappresentanti degli



Enti Locali, delle Ausl, dai rappresentanti dei genitori e delle associazioni e/o di familiari dei ragazzi con disabilità. Il GLHI sviluppa rapporti con le risorse e i servizi territoriali per la realizzazione di iniziative di integrazione predisposte dal PEI. Le indicazioni sono condivise con tutti i docenti in incontri periodici e i ragazzi sono monitorati nel loro percorso attraverso il Progetto Ponte e il Portfolio dell'alunno.

Punti di debolezza:

In particolar modo per gli studenti con bisogni educativi speciali e per gli alunni NAI (neo arrivati in Italia) le strategie adottate necessitano sempre di maggiori competenze: alcuni alunni avrebbero bisogno di figure specifiche intermedie che li possano affiancare a scuola e a casa: tutor, educatori, etc.). La scuola si adopera per costruire tali competenze e fare rete per creare gruppi di recupero/potenziamento. Inoltre va implementato da parte dell'amministrazione il numero di mediatori culturali, per favorire il dialogo con le famiglie di background migratorio e renderle maggiormente consapevoli delle necessità di apprendimento specifiche dei loro figli, soprattutto in merito all'utilizzo a casa degli strumenti compensativi e delle possibilità aggregative offerte dal territorio. A causa dell'esiguità delle ore messe a disposizione dell'istituto comprensivo per alcuni alunni diversamente abili, della complessità ed eterogeneità di alcune classi e della mancanza di ore di compresenza nei plessi ad orario antimeridiano, non è sempre possibile realizzare interventi mirati maggiormente rispondenti ai loro bisogni e costituire gruppi di lavoro. Un maggior numero di risorse umane adeguato alla specificità del contesto permetterebbe un migliore recupero con ricadute positive sulla dispersione scolastica implicita.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Enti locali





## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Le attività individuali sono previste nel piano educativo (PEI), stilato dal Consiglio di Classe o dal Team docenti tenendo conto del Profilo di Funzionamento o della Diagnosi Funzionale, in una prospettiva bio-psico-sociale, che mette al centro il funzionamento dell'alunno in relazione al contesto (fattori ambientali e fattori personali).

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La definizione del PEI vede la collaborazione con il servizio di neuropsichiatria dell'AUSL, con i servizi socio-sanitari, con Officina Educativa e con il Comune, insieme al Team dei Docenti o del Consiglio di Classe in cui l'alunno è inserito. Il dialogo facilita la conoscenza dei punti di forza e di debolezza su cui costruire il Progetto Educativo per l'Integrazione (PEI).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Condivisione con la famiglia dei documenti progettuali e delle strategie per una alleanza educativa reale e significativa; condivisione con le famiglie delle norme anti Covid e di un patto di corresponsabilità per la sicurezza del bambino e dell'intera classe; momenti di incontro formalizzati, i colloqui, e non, passaggi quotidiani di consegne e comunicazioni, per favorire il benessere a scuola degli alunni; partecipazione a momenti conviviali nel contesto scolastico, quando possibile.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	partecipazione Commissione Inclusione (1 ins. per plesso)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzioni strumentali	Le funzioni DSA Bes, Inclusione e Intercultura collaborano





## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Si attua una Valutazione formativa Per l'apprendimento e alla Valutazione formativa Come apprendimento in un'ottica di personalizzazione e differenziazione coerente con il PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A tale riguardo nel nostro Istituto è particolarmente importante la strategia della continuità verticale interna, educativa ed organizzativa, che si traduce in iniziative di dialogo e di scambio tra i docenti dei plessi di provenienza, soprattutto nei momenti di passaggio tra i tre ordini di scuola. Di particolare importanza sono il progetto ponte e il portfolio dell'alunno, che lo accompagnano nel grado successivo di istruzione scolastica.

### Approfondimento

---



## INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La presenza di alunni diversamente abili nelle sezioni/classi costituisce un'opportunità per tutti, conoscere e accettare la diversità e per orientare alla collaborazione reciproca. Il gruppo sezione/classe rappresenta il contesto privilegiato dove sviluppare il processo di integrazione. In ogni caso le attività d'integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con handicap; le attività individuali sono previste nel piano educativo (PEI).

Nel nostro Istituto è presente una Commissione Inclusione, formata dagli insegnanti di sostegno e/o di classe, coordinata dalla relativa funzione strumentale, che si confronta sui bisogni e definisce le azioni necessarie da intraprendere.

Le azioni principali intraprese dalla commissione, a seguito della ripresa di molte attività in presenza e della diminuzione delle restrizioni relative alla situazione pandemica Covid, sono:

- assegnazione delle risorse umane sulla base dei criteri stabiliti nelle diagnosi;
- condivisione con le famiglie delle norme anti Covid e di un patto di corresponsabilità per la sicurezza del bambino e dell'intera classe;
- progetti inclusivi in ciascun team per l'inclusione dei bambini disabili nel gruppo classe, nel rispetto delle norme anti Covid;
- rapporti con Officina Educativa e Comune per l'assegnazione degli educatori, in un'ottica di arricchimento del percorso inclusivo;
- monitoraggio del lavoro di ciascun team e delle singole situazioni sia in presenza sia in un'eventuale DDI;
- rapporti con servizi socio-sanitari per la rilevazione dei bisogni dell'istituto in un'ottica territoriale;
- rapporti con servizi territoriali (Comune e CTS) per la richiesta di sussidi informatici in comodato d'uso, anche in relazione ad un'eventuale didatti



## **Piano per la didattica digitale integrata**

### **Finalità della Didattica Digitale Integrata e dei LEAD.**

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'I.C. Manzoni di Reggio Emilia, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza (DIP), nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento e dai regolamenti della DDI e dei LEAD (pubblicati sul sito).

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza o con l'utilizzo del solo Libro di testo. L'obiettivo principale della DDI, in particolare durante questo anno scolastico, che non solo recherà i segni e i postumi dell'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in caso di DAD. Inoltre qualora si presentino classi in quarantena e/o casi di isolamento fiduciario la scuola si attiva con la DDI per garantire l'offerta formativa, la relazione con i compagni ed i docenti, il rapporto formativo e umano. Per questo motivo, gli obiettivi devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento, ma debbono integrarsi con le metodologie e gli strumenti acquisiti dai docenti nelle formazioni specifiche, spendibili sia in sincrono sia in asincrono.

### **Art. 1 – Organizzazione delle attività didattiche a distanza**

- a. Il Collegio dei Docenti fissa criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare e integrata.
- b. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.
- c. Ai Consigli di Intersezione dell'Infanzia è affiata il compito di rimodulare le progettualità, adattando le esperienze alle modalità della LEAD, promuovendo in particolare la relazione affettiva, la narrazione, le attività espressive e ludiche, nel rispetto delle programmazioni.
- d. Ai Consigli di Classe della primaria e della secondaria è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando gli obiettivi e i contenuti essenziali delle discipline, i nodi



interdisciplinari, le competenze di base e quelle trasversali, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia, senso critico e responsabilità.

e. Tutte le materie curriculari sono eventualmente svolte nell'ambito della DDI e dei LEAD, in modalità sincrona o asincrona.

f. I docenti per le attività di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI e nei LEAD, nonché con gli altri docenti curriculari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire ad alunni con Bisogni educativi speciali in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe e all'utilizzo di metodologie inclusive.

## **Art. 2 – Norme comportamentali**

### **DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA**

a. I docenti utilizzano la piattaforma Google Workspace, in particolare le piattaforme Meet, Zoom e Teams per effettuare attività didattiche ed esperienze di apprendimento in videoconferenza.

b. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso forme di collaborazione rivolte ai docenti meno esperti, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

c. I docenti hanno cura, all'interno di ogni Consiglio di intersezione e di Classe della primaria e della secondaria, di predisporre una proposta didattica compatibile con l'età di riferimento, l'ordine di scuola e il contesto classe, graduale nella complessità e multicanale, con riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali e alle loro necessità peculiari. Sarà cura dei docenti garantire un attento equilibrio tra l'attività didattica in presenza e la proposta didattica digitale complementare.

d. I docenti annotano sul registro elettronico, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.

e. I docenti assicurano una valutazione formativa per l'apprendimento sia in presenza sia a distanza.

f. I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività in presenza o a distanza, sincrone e asincrone, alle famiglie o al tutore legale, ed eventuali carenze nella partecipazione fattiva alle esperienze, affinché le figure di riferimento sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività.

g. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici; per gli alunni che necessitano di un PDP, i docenti si premureranno di effettuare eventuali modifiche, in accordo con le famiglie, rendendo tali documenti dinamici ed operativi.



## **STUDENTI E FAMIGLIE**

- a. Gli studenti hanno il dovere di partecipare attivamente alla vita scolastica, sia in presenza sia a distanza, laddove dovesse presentarsi la necessità di ricorrere nuovamente alla DAD: è fatto obbligo di puntualità ad ogni forma di lezione, di manifestare tangibilmente la propria presenza durante le videolezioni, di rispondere adeguatamente alle richieste dei docenti aprendo il microfono con solerzia quando interpellati, di comunicare al docente in videolezione la necessità di allontanarsi momentaneamente e per necessità impellenti dalla propria postazione.
- b. È obbligatorio, da parte degli stessi studenti o delle famiglie, segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- c. Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezioni, interruzione della comunicazione senza valido motivo, tentativi di silenziare i compagni o interrompere la connessione, ecc...), attenendosi all'uso della netiquette condivisa ad inizio d'anno con i docenti.
- d. È vietata la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive riguardanti le attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
- e. È vietato l'utilizzo delle piattaforme fornite dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

### **Art. 3 – Provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni e relative sanzioni**

- a. I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla policy (in proporzione sia all'età dello studente, sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti:
- richiamo verbale al singolo alunno e all'intera classe, anche tramite lavoro per gruppi e condivisione dei valori sottesi alla norma;
  - sanzioni commisurate alla gravità della violazione commessa;
  - nota informativa tramite Registro Elettronico ai genitori;
  - convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante in videoconferenza o in presenza;
  - convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente Scolastico.
- b. È fatto salvo che per quanto attiene i provvedimenti disciplinari si fa comunque sempre regolamentato ad apposito Regolamento di disciplina degli alunni, che è parte integrante e sostanziale di questo documento, deliberato dal Consiglio d'Istituto.

### **Art. 3 Bis – Orario delle lezioni**





a. Nel caso di “attività digitale complementare” a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza svolge per intero l'orario di lavoro della classe (solo scuola sec. 1°);

b. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono previste le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione differenziate per ordine di scuola:

- Scuola dell'infanzia: tenendo conto dell'età degli alunni sarà dato ampio spazio ad attività proposte in modalità asincrona trasmesse dalle docenti alle famiglie per il tramite del rappresentante di sezione o attraverso il sistema di messaggistica veloce Whatsapp. Sarà organizzata una videoconferenza settimanale della durata di 1h30' massimi per dare spazio alla relazione in modalità sincrona e perpetrare il contatto docente/alunni. Verranno proposte, comunicando su registro elettronico, momenti di narrazione comune.

- Scuola primaria (CLASSI PRIME): attività didattica organizzata in 10 ore di lezione in modalità sincrona alle quali si alterneranno proposte in modalità asincrona mediante invio tramite Registro Elettronico (Nuvola), assegnazione di compiti e restituzione tramite Registro Elettronico o Google Drive.

- Scuola primaria (CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE): 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Consigli di Classe.

- Scuola secondaria di Primo Grado: almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Consigli di Classe.

#### **Art. 4 – Rapporti con le famiglie e impegni da assumere**

a. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto (appuntamento, riunioni e colloqui prefissati...) dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi.

b. Le famiglie hanno il dovere di supportare i figli durante la DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) in loro possesso, ovvero di segnalare al docente curricolare o al coordinatore di classe eventuali esigenze di device e dispositivi, così che la scuola possa provvedere a concederne l'utilizzo in comodato d'uso gratuito, tramite stipula di regolare contratto.

c. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della frequenza e della partecipazione dei propri figli, sia in presenza sia a distanza.

d. Le famiglie sono direttamente tenute ad un controllo assiduo e costante dei comportamenti dei propri figli e a segnalare eventuali inadempienze ai docenti di riferimento.



### **Art. 5 – Riunioni degli Organi Collegiali in videoconferenza**

Laddove non sia possibile rispettare il distanziamento sociale in modo da garantire il sicuro svolgimento delle riunioni in presenza, esse avverranno in videoconferenza utilizzando le piattaforme Google Meet, Zoom e Teams, permettendo l'organizzazione e lo svolgimento di incontri in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. Le suddette piattaforme permettono, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento, in particolare durante le operazioni di voto. In particolare:

a. Sono consentite le riunioni in presenza nell'aula più spaziosa presente nel plesso, limitatamente al numero delle sedute alle quali non è possibile derogare e a norma delle più recenti normative anti-Covid.

b. Nei casi in cui il numero dei partecipanti di una riunione ecceda il numero massimo di posti in posizione statica, l'incontro si terrà in modalità videoconferenza utilizzando le sopracitate piattaforme. Nello specifico:

- VIDEOCONFERENZA: Collegi Docenti Unitari e Sezionali; Assemblee di classe (scuole primaria e secondaria) o sezione (scuola dell'infanzia) durante l'anno scolastico; Consigli di Interclasse Docenti o Plenaria; Colloqui individuali con le famiglie.

• Svolgimento delle sedute in videoconferenza: Le sedute degli organi collegiali sono aperte e chiuse dal Presidente, che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualsiasi momento. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante. È compito del Segretario della seduta verificare, preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la presenza del numero legale dei partecipanti. Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per la riunione ordinaria:

a) Regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.

b) Partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza dei convocati.

c) La delibera della riunione deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.

• Problemi tecnici di connessione: Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno. Nel caso in cui, durante una votazione, si





manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che il/i componente/i collegato/i in videoconferenza sono considerati assenti giustificati.

- IN PRESENZA: Collegi Docenti Unitari e Sezionali; Incontri di Intersezione Docenti o Plenari (solo scuola dell'infanzia); Consigli di classe Docenti o Plenari (scuola secondaria); Consigli di Interclasse Docenti o Plenari scuola primaria, i cui partecipanti NON eccedano in numero il massimo consentito in posizione statica (il riferimento è il numero dei banchi nell'aula più capiente); Giunta Esecutiva; Consiglio di Istituto.

- IN VIDEOCONFERENZA: Colloqui individuali con le famiglie, fatta salva la richiesta dei singoli Consigli di classe, sulla base di motivazioni che verranno comunicate alla dirigente, di riunirsi in presenza..

(Approvato dal Consiglio di Istituto in data 01 settembre 2020, aggiornamento nei regolamenti approvati il 28 settembre 2022)



## Aspetti generali

Organizzazione

### Fabbisogno di organico – risorse umane e risorse strumentali

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

#### a. posti comuni e di sostegno

##### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Posto comune	Sostegno	Motivazione
Scuola dell'infanzia	a.s. 2022-23	7	4	1 Sezione a t.o. + 2 miste antimeridiane Previsione alunni con diversabilità
	a.s. 2023-24	6	1	1 Sezione a t.o. + 2 miste antimeridiane Previsione alunni con diversabilità
	a.s. 2024-25	6	1	1 Sezione a t.o. + 2 miste antimeridiane Previsione alunni con diversabilità

Scuola	a.s. 2022-23	52	18	28 classi previste e alunni
--------	--------------	----	----	-----------------------------



primaria				con diversabilità in entrata
	a.s. 2023-24	52	18	28 classi previste e alunni con diversabilità in entrata
	a.s. 2024-25	52	18	28 classi previste e alunni con diversabilità in entrata

SCUOLA SECONDARIA

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2024-25	Motivazione
Lettere A022	8+6h	8+6h	8+6h	15 classi previste
Matematica e Scienze A028	5	5	5	15 classi previste
Inglese AB25	2+9h	2+9h	2+9h	15 classi previste
Spagnolo AC25	12	12	12	
Tedesco AD25	12	12	12	
Arte e immagine A001	1+12h	1+12h	1+12h	15 classi previste
Tecnologia A060	1+12h	1+12h	1+12h	15 classi previste
Musica A030	1+12h	1+12h	1+12h	15 classi previste
Scienze	1+12h	1+12h	1+12h	15 classi previste



---

motorie  
A049

---

**b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b>	n. docenti	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Primaria posto comune	6	Presenza di alunni di background migratorio e BES sui quali organizzare
Primaria posto di sostegno	2	e realizzare progetti per l'integrazione. Presenza di alunni con diversabilità di grado severo.
Secondaria grado		Presenza di alunni con bisogni educativi speciali, di background migratorio: necessità di implementare i
Lettere	2	progetti finalizzati al recupero e al potenziamento
Lingua straniera	1	negli ambiti linguistico, scientifico e artistico-musicale.
Matematica	1	
Sostegno	2	

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	21 (compreso il personale COVID)



Clausola di salvaguardia: Il presente PTOF è stato elaborato tenendo conto delle risorse disponibili relative all' a.s. 2020/21.

L'assegnazione all'Istituto di risorse differenti potrebbe renderne impraticabile l'attuazione e richiedere quindi una sua ridefinizione.

#### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, così come da quanto indicato nella L'107 del 2015, nel corso dello scorso triennio di riferimento l'Istituto scolastico ha organizzato e realizzato delle seguenti attività e tematiche formative,: sicurezza, curriculum verticale e approfondimento sull'area matematica e scientifica, metodologie didattiche inclusive sulla metafonologia e l'approccio alla letto-scrittura e al senso del numero, programmare e valutare per competenze, innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, valutazione descrittiva nella scuola primaria innovazione digitale del personale ATA e avviamento all'uso di nuovi programmi gestionali e finanziari.

Le attività di formazione prevedono azioni di verifica dei bisogni formativi, ricerca, sperimentazione e sviluppo. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le attività e ha operato anche articolato in Sottogruppi (composti da docenti dei tre ordini di scuola) e Gruppi di lavoro di tipo laboratoriale.

L'Istituto per l'a.s. 2019/20 ha stretto alcuni accordi di rete per favorire l'organizzazione funzionale di alcune attività formative, tra cui Due Reti di Scopo con l'I.C. Fermi per Formazioni sul personale amministrativo degli uffici e per Organizzazione di Corsi sulla Sicurezza, ai sensi del Decreto legislativo 81/08, che continueranno ad operare nei prossimi anni, previa delibera del Consiglio di Istituto.

Nell'a.s. 2019-20 e 2020-21 il Collegio docenti Unitario è stato impegnato nelle formazioni del Progetto PACE TRA LE CULTURE, per rispondere ai bisogni e alle finalità espresse nel progetto, con incontri su Interreligiosità e analfabetismo religioso, su Pedagogia Interculturale, formazioni su Maghreb, Europa dell'Est e Sahel.

L'accordo con Fondazione Reggio Children e Unimore ha portato l'Istituto ad accreditarsi per un Erasmus+ che è stato vinto: "EXCITE". Il progetto vede l'Istituto come Partner. Il progetto Erasmus si pone la finalità di migliorare la creatività, l'inclusione e l'equità nelle scuole europee. Mentre i beneficiari finali di questo progetto sono gli alunni/studenti delle scuole che beneficeranno di ambienti di apprendimento più stimolanti e inclusivi, EXCIITE affronta questo obiettivo concentrandosi sulle competenze degli insegnanti: propone un quadro concettuale, concreto percorsi di riqualificazione degli insegnanti in servizio, e un insieme di risorse metodologiche e organizzative idonee a supportare la



“transizione creativa e significativa” dei sistemi scolastici. Per questo non inseriamo qui il nuovo Piano triennale della formazione docenti, che sarà oggetto di confronto e ricerca durante lo svolgimento del progetto Erasmus con il CDU e andrà ad integrare il Ptof.

Nell'a.s. corrente il CDU continuerà le formazioni deliberate per il progetto PACE e altre formazioni facoltative che emergeranno dai bisogni espressi dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti. Continueranno anche gli incontri per classi parallele sugli strumenti per la Valutazione descrittiva.

#### **Piano della formazione a.s. 2020/21 ATA**

**Formazione** sui gestionali e **aggiornamento sulle nuove funzioni di Sidi** per il personale di ufficio

**Formazione sull'utilizzo** di PAGOPA E PASSWEB per il personale di ufficio

**Formazione sulla Sicurezza** (vedi Piano precedente) e sulla **Privacy**

**Formazione specifica** per i Collaboratori scolastici relativa al mansionario.

**Formazione sulle Pensioni.**

#### **SCUOLA E SICUREZZA**

La sicurezza a scuola è regolamentata dal Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 “Norme generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, dal successivo aggiornamento del 03.08.2009 Decreto Legislativo n. 106 e dal DPR n.151 del'1/08/2011.

Tali norme prevedono che il Dirigente Scolastico-Datore di Lavoro debba realizzare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori (personale docente, non docente, studenti, visitatori, etc.), l'edificio scolastico e l'ambiente. Tali provvedimenti comprendono: la prevenzione dei rischi; l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti; la formazione dei lavoratori; le misure tecnico organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari. L'istituto ha al suo interno una Commissione Sicurezza formata da un referente per ognuno dei 5 plessi, da un ASPP di istituto interno, un RLS dei lavoratori e da un professionista RSPP, che la presiede insieme al Dirigente. I referenti/preposti contribuiscono a redigere ed aggiornare i documenti obbligatori per i vari plessi; sono responsabili delle segnalazioni di malfunzionamento o pericolo dei loro edifici scolastici, che rimangono di responsabilità dell'Ente proprietario; sovrintendono alle Prove di evacuazione previste dal RSPP e dal Dirigente; propongono azioni di sensibilizzazione in merito alla sicurezza per alunni e personale e di





formazione per i singoli e le squadre preposte. Il Dirigente informa costantemente l'Ente locale proprietario dei locali delle necessità riguardo alle manutenzioni e allo stato dei locali affidatigli. L'istituto aderisce ai corsi-sicurezza di aggiornamento, sia online che in presenza, previsti in collaborazione con UNIMORE, AUSL Reggio Emilia e U.S.R. Ambito Territoriale di Reggio Emilia Uff. XI°. Vengono inoltre realizzati i Progetti I.N.A.I.L. rivolti agli alunni e svolti in condivisione con i genitori volontari. In particolare l'Istituto è dall'a.s. 2021-22 Capofila di Rete provinciale di **Mostrischio**, progetto I.N.A.I.L.

La scuola ha inoltre assunto un Medico Competente che ha tra i suoi compiti:

- collaborare con il Datore di lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi e alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria;

In periodo di pandemia la scuola si è dotata di un Referente Covid, quest'anno il Dirigente scolastico, che si occupa del controllo delle misure di sicurezza del regolamento Covid (visionabile sul sito), della consulenza a docenti e famiglie sui Protocolli sicurezza e le misure adottate.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano allo svolgimento delle principali funzioni del dirigente scolastico, attuano necessarie sostituzioni in rappresentanza dello stesso.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono funzione di raccordo tra DS e docenti, collaborano nello svolgimento quotidiano delle funzioni del DS.	5
Funzione strumentale	Funzione Continuità e Orientamento, Funzione Intercultura, Funzione Ptof, Funzione Valutazione e Autovalutazione, Funzione Inclusione, Funzione TIC	7
Capodipartimento	Si occupano del raccordo tra professori dello stesso ambito disciplinare: lettere, matematica, educazioni e lingue.	4
Responsabile di plesso	I referenti collaborano con il DS mediano e illustrano le problematiche emergenti, veicolano le informazioni necessarie anche con gli uffici amministrativi.	5
Animatore digitale	Si occupa di formazione dei docenti dell'Istituto, delle problematiche inerenti al registro elettronico, attua egli stesso momenti di formazione interna.	1



Team digitale	Il team digitale assolve alle seguenti funzioni: supporta l'azione dell'Animatore Digitale, promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola, crea, gestisce e aggiorna il sito web dell'Istituto.	6
Docente specialista di educazione motoria	Si occupa di svolgere le lezioni di educazione motoria nelle classi V dell'Istituto	1
Coordinatore dell'educazione civica	Partecipa a formazione e convegni, relazione al collegio, si occupa della revisione del Curricolo del Patrimonio e della Cittadinanza	3
Mobility Manager	Coordinarsi con l'amministrazione locale e le associazioni del territorio per coadiuvare il Dirigente scolastico nel controllo dei fabbisogni dell'utenza nel percorso casa-scuola, nelle uscite sul territorio, nella diffusione di buone abitudini sulla mobilità e la sostenibilità ambientale.	1
Coordinatori Classi parallele Primarie	Coordinare i Dipartimenti delle Primarie nei lavori su Curricolo, UDA e valutazione	5
ASPP	Si coordina con l'RSPP di istituto in materia di sicurezza e presiede con il Dirigente la Commissione sicurezza	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      Sei docenti sono a tempo pieno (25 ore), 1 docente è assunto con un contratto a 10 ore.  
Impiegato in attività di:      7

- Insegnamento

Docente di sostegno      Due docenti in servizio a tempo pieno (25 ore), un docente è assunto con un contratto a 16 ore ed uno a 12.  
Impiegato in attività di:      4

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Di cui 2 docenti destinati ad attività di potenziamento (recupero linguistico) , 1 docente specialista di lingua inglese, 1 docente specialista di educazione motoria per le classi V, 1 insegnante con contratto a 19 ore, 1 a 18 e uno a 12.  
Impiegato in attività di:      54

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno      Di cui 1 insegnante con contratto a 8 ore.  
Impiegato in attività di:      29

- Sostegno



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Di cui uno con contratto a 6 ore  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

1 docente con contratto a 12 ore e uno 10 ore.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

9

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

1 insegnante con contratto a 4 ore.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

6

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Entrambi i docenti sono inseriti a tempo pieno e  
si occupano delle attività di musica in tutte le  
classi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Di cui un insegnante con contratto a 12 ore. Si  
occupano inoltre di educazione stradale e  
tematiche attinenti alla disciplina.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

2

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Di cui 1 con contratto a 10 ore.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

2

AB25 - LINGUA INGLESE E

Di cui 1 docente con contratto a 6 ore e 1 con

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)      contratto a 3 ore.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (SPAGNOLO)      Insegnante a tempo pieno.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

AD25 - LINGUA INGLESE  
E SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (TEDESCO)      Di cui 1 docente con contratto a 8 ore e 1 con  
contratto a 6 ore.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

ADMM - SOSTEGNO      Di cui 1 insegnante con contratto a 13 ore.  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno      7



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, che organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Assisrente amministrativo alunni per la dematerializzazione dei PEI e PDP fruibili nel rispetto della privacy nell'area docenti del registro di ogni classe



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Scopo I.C. Fermi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione sulla sicurezza

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'istituto per l'a.s. 2019/20 ha stretto alcuni accordi di rete per favorire l'organizzazione funzionale di alcune attività formative, tra cui Due Reti di Scopo con l'I.C. Fermi per Formazioni sul personale amministrativo degli uffici e per Organizzazione di Corsi sulla Sicurezza, ai sensi del Decreto legislativo 81/08, che continueranno ad operare nei prossimi anni, previa delibera del Consiglio di Istituto.

### Denominazione della rete: Convenzioni in alternanza scuola/lavoro

---





Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Ente accogliente gli studenti in alternanza

## Approfondimento:

---

L'istituto, nel respiro di uno scambio fattivo con le altre istituzioni scolastiche, beneficia di convenzioni in alternanza scuola-lavoro con gli Istituti Superiori "Chierici", "Spallanzani", "Matilde di Canossa", "Zanelli", "Galvani Iodi" e "Istituto Musicale Peri".

In particolare per l'a.s. 2022-23 l'istituto ha stretto Accordi programmatici con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane sulla pratica musicale e le sue potenzialità culturali ed inclusive e con l'Istituto musicale Peri Merulo, andando a consolidare la presenza dell'Orchestra Fermi Manzoni, la pratica corale con il nuovo "Coro in bicicletta Manzoni" e i numerosi progetti di ricerca-formazione nelle aree artistico-espressive.

## Denominazione della rete: Collaborazione con l'Università di Modena Reggio Emilia

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

---

L'istituto promuove rapporti di collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia nella convinzione che il rapporto col mondo della ricerca sia parte integrante del suo mandato, per la formazione continua dei docenti in servizio, in un'ottica di Long Life Learning e per quella dei futuri docenti e tirocinanti, per i quali siamo istituto accogliente.

## Denominazione della rete: Collaborazione con la Fondazione Reggio Children

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

La convinzione che la scuola non sia semplicemente luogo di istruzione, ma di formazione umana e culturale a più ampio respiro, ci spinge a stringere accordi con altre istituzioni sul territorio: tra questi il rapporto con la Fondazione Reggio Children, eccellenza in campo educativo e formativo da 10 anni, che ha l'obiettivo di promuovere la qualità educativa a Reggio Emilia e nel mondo attraverso i concetti chiave di ricerca, internazionalità e solidarietà.

Negli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-22, l'Istituto ha progettato e realizzato un Progetto importante con la Fondazione Reggio Children dal titolo "Pace tra le culture" che ha approfondito il tema dell'Intercultura e dell'interreligiosità, che si concluderà a dicembre 2022 con un importante momento di approfondimento e studio attraverso un convegno e una pubblicazione. Il progetto si è posto l'obiettivo di approfondire il tema delle culture presenti nel nostro istituto e le pratiche innovative in tema di intercultura. Dal 2022 l'istituto collabora nuovamente con FRC e Unimore, grazie ad un Progetto Erasmus+, di cui l'istituto è partner insieme ad altri partner europei, con la finalità di fare ricerca-formazione sui bisogni professionali dei docenti e migliorare la creatività, l'inclusione e l'equità nelle scuole europee.



## Denominazione della rete: Collaborazioni Internazionali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

---

L'Istituto in questi anni ha costruito percorsi di internazionalizzazione e visiting, come quello con l'Università del Maryland (USA), Millersville University, Pennsylvania (USA), University of Central Florida (USA), College of Charleston/USC, Università di Clemson (USA) o l'esperienza di E-Twinning, che consentano l'incontro tra i bambini e le bambine della nostra scuola e alunni e alunne di altre scuole europee e l'incontro, anche se a distanza tra buone prassi di docenti in servizio e in formazione degli Stati Uniti.

## Denominazione della rete: Rapporto con il territorio

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

---

L'Istituto si colloca in una zona sviluppata dal punto di vista economico e culturale, a forte vocazione industriale e commerciale. Anche il terzo settore è molto sviluppato e storico è tutto il tessuto cooperativo reggiano. Nel territorio sono presenti cooperative, associazioni di promozione sociale e di categoria che sono legate alla scuola e che ne mettono il miglioramento e l'arricchimento tra le finalità e gli obiettivi istituzionali. Il Comune assolve la sua funzione solidaristica soprattutto nell'organizzazione dei servizi di mensa e di pre e post scuola. Inoltre, è molto presente con la struttura organizzativa Officina Educativa nel dare contributi fattivi ed economici per l'attuazione di progetti che migliorino la qualità della didattica e diminuiscano le differenze e la dispersione scolastica.



Inoltre, collabora, tra le altre, con le associazioni " Filef" e " Auser ", con l'Associazione Italiana Dislessia (AID) e l'Associazione Autismo, con l'associazione Tuttinbici FIAB Reggio Emilia, col WWF, così come con numerose Associazioni sportive sul territorio, nell'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta formativa in chiave di cittadinanza attiva e della didattica inclusiva e laboratoriale.

Stretta è la collaborazione con UNINDUSTRIA per l'orientamento e le progettualità e con Fsciire, per il dialogo interreligioso.

Stabili ormai inoltre sono le fruttuose collaborazioni, per la prevenzione al bullismo, al cyberbullismo e alle dipendenze, con la Polizia e i Carabinieri.

## **Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. MISSIONE 4. INVESTIMENTO 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DEGLI ISTITUTI COMPENSIVI DI REGGIO EMILIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA "IN RETE PER UN PROGETTO PEDAGOGICO COMUNE"**

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA ADERENTI AL PROGETTO INAIL/ASL "A CACCIA DI MOSTRISCHIO"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE "A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON**

---



## ASSOCIAZIONI SPORTIVE (HOCKEY, BASEBALL, MINIBASKET)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

ACCORDO PER PROGETTI IN CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER UTILIZZO PALESTRE SCOALSTICHE CON FONDAZIONE PER LO SPORT, COMUNE DI RE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per condivisione palestre e utilizzo spazi sportivi

## **Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Il piano di formazione del personale” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, così come da quanto indicato nella L’107 del 2015, nel corso dello scorso triennio di riferimento l’Istituto scolastico ha organizzato e realizzato delle seguenti attività e tematiche formative,: sicurezza, curricolo verticale e approfondimento sull’area matematica e scientifica, metodologie didattiche inclusive sulla metafonologia e l’approccio alla letto-scrittura e al senso del numero, programmare e valutare per competenze, innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, valutazione descrittiva nella scuola primaria innovazione digitale del personale ATA e avviamento all’uso di nuovi programmi gestionali e finanziari.

Le attività di formazione prevedono azioni di verifica dei bisogni formativi, ricerca, sperimentazione e sviluppo. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le attività e ha operato anche articolato in Sottogruppi (composti da docenti dei tre ordini di scuola) e Gruppi di lavoro di tipo laboratoriale.

L’istituto per l’a.s. 2019/20 ha stretto alcuni accordi di rete per favorire l’organizzazione funzionale di alcune attività formative, tra cui Due Reti di Scopo con l’I.C. Fermi per Formazioni sul personale amministrativo degli uffici e per Organizzazione di Corsi sulla Sicurezza, ai sensi del Decreto legislativo 81/08, che continueranno ad operare nei prossimi anni, previa delibera del Consiglio di Istituto.

Nell’a.s. 2019-20 e 2020-21 il Collegio docenti Unitario è stato impegnato nelle formazioni del Progetto PACE TRA LE CULTURE, per rispondere ai bisogni e alle finalità espresse nel progetto, con incontri su Interreligiosità e analfabetismo religioso, su Pedagogia Interculturale, formazioni su Maghreb, Europa dell’Est e Sahel.

L’accordo con Fondazione Reggio Children e Unimore ha portato l’Istituto ad accreditarsi per un Erasmus+ che è stato vinto: “EXCITE”. Il progetto vede l’istituto come Partner. Il progetto Erasmus si



pone la finalità di migliorare la creatività, l'inclusione e l'equità nelle scuole europee. Mentre i beneficiari finali di questo progetto sono gli alunni/studenti delle scuole che beneficeranno di ambienti di apprendimento più stimolanti e inclusivi, EXCIITE affronta questo obiettivo concentrandosi sulle competenze degli insegnanti: propone un quadro concettuale, concreto percorsi di riqualificazione degli insegnanti in servizio, e un insieme di risorse metodologiche e organizzative idonee a supportare la "transizione creativa e significativa" dei sistemi scolastici. Per questo non inseriamo qui il nuovo Piano triennale della formazione docenti, che sarà oggetto di confronto e ricerca durante lo svolgimento del progetto Erasmus con il CDU e andrà ad integrare il Ptof.

Nell'a.s. corrente il CDU continuerà le formazioni deliberate per il progetto PACE e altre formazioni facoltative che emergeranno dai bisogni espressi dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti.

Nell'a.s. 2022-23 gli insegnanti hanno individuato i seguenti bisogni formativi:

- Dal testo di studio alle mappe: istruzioni per la costruzione e l'uso in tutte le fasi dell'apprendimento (infanzia/primaria)
- Lettura diagnosi DSA/BES (secondaria)
- Competenze digitali per l'uso Della Smart Tv e di OPEN BOARD: (tutti gli ordini)
- Laboratorio "Programmare i robot Codey Rocky", in dotazione dello Steam Lab.(primaria/secondaria)
- Laboratorio sul registro elettronico Nuvola e uso di Classroom per i neoassunti e personale a tempo indeterminato (secondaria)
- Metodologie Innovative e utilizzo delle Tecnologie nella Didattica Digitale Integrata
- PROGETTO PER CONTARE: matematica inclusiva dalla classe prima alla classe quinta della primaria (primaria)
- CAA: dai software alla didattica partecipativa
- LIS: un linguaggio per tutti
- Gestione della classe e dei comportamenti oppositivo-provocatori

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia hanno inoltre nell'ambito della rete "INSIEME PER UN



PROGETTO PEDAGOGICO COMUNE" partecipato alle formazioni:

- Il sistema formativo integrato 0-6: documentazione e ricerca
- I principi di un progetto educativo
- Il bambino al centro del progetto educativo:ricerca e pensiero riflessivo

Continueranno anche gli incontri per classi parallele sugli strumenti per la Valutazione descrittiva.





## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SULLA GESTIONE E FUNZIONALITA' SIDI

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

### FORMAZIONE PAGOPA E PASWEBB

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE PENSIONI E RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E SULLA PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## FORMAZIONE SPECIFICA COLLABORATORI

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Da quest'anno l'istituto è partner di una rete provinciale per la formazione degli Assistenti amministrativi.